

ISTITUTO COMPRENSIVO "II VIA STELVIO" DI CESANO MADERNO

Nella nostra scuola.....per crescere insieme



Piano Triennale Offerta Formativa IC "II Via Stelvio" - Cesano Maderno

Triennio 2025 – 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Il VIA STELVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6195/U** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 125*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 226** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

- **Opportunità:**

L'utenza dell'Istituto è composta da famiglie i cui genitori sono in possesso per lo più di diploma di scuola superiore di secondo grado e/o di qualifica professionale. Il contesto socio-economico è eterogeneo, pertanto gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La scuola ha mantenuto e incrementato le risorse destinate all'attivazione di uno sportello di counseling psicologico rivolto alle famiglie, agli alunni e ai docenti dell'Istituto per rispondere ai bisogni emergenti. Nell'ultimo triennio è stato rilevato un crescente aumento di studenti di prima alfabetizzazione per i quali la scuola si è attivata aggiornando il protocollo di accoglienza per alunni stranieri e creando piani didattici personalizzati per far fronte a bisogni specifici. La progettualità del PNRR, soprattutto nell'a.s. 2024/25, ha promosso la partecipazione di tutti gli alunni ai corsi curricolari ed extracurricolari, al fine di implementare l'inclusione, l'integrazione e la qualità dei processi. Inoltre, il Comune di Cesano Maderno fornisce un servizio di mediazione culturale e interventi di facilitazione linguistica, atti a supportare scuola e famiglie.

Vincoli:

I casi di svantaggio socio-culturale si traducono a volte in disinvestimento rispetto alle attività scolastiche e scarsa collaborazione tra le famiglie e i docenti. È stato rilevato un aumento del numero di studenti stranieri con difficoltà di prima alfabetizzazione. Sono in costante aumento gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni con disabilità grave che hanno necessità di spazi educativi polifunzionali. Gli interventi di facilitazione linguistica vengono attivati tardivamente rispetto alla richiesta.

Territorio e capitale sociale

- **Opportunità:**

Il PTOF della scuola è condiviso da tutta la comunità educativa ed ispirato ai principi di accoglienza e personalizzazione dei percorsi educativi e formativi. Al fine di rendere effettive tali finalità, l'Istituto opera in stretta sinergia con le varie istituzioni del territorio, con enti e associazioni private, in virtù di una continuità educativa tesa a rafforzare il percorso formativo degli alunni. La scuola è in Rete con le scuole del territorio per le finalità di ambito (formazione ed aggiornamento) e di scopo (violenza sulle donne, Rete ALI), con le Università (Tirocinio e TFA), con gli istituti di istruzione superiore del territorio per l'attivazione di percorsi di FSL(



formazione scuola Lavoro). Inoltre, Il territorio del nostro Istituto Comprensivo offre un servizio di scuola per adulti stranieri gestito da volontari. Il volontariato costituisce una risorsa preziosa ed un modello di promozione di integrazione territoriale. Grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Cesano, inoltre, è stato possibile avere la presenza di mediatori culturali per favorire il dialogo con le famiglie straniere e programmare annualmente interventi di facilitazione linguistica per l'alfabetizzazione sia di alunni stranieri sia di alunni nati in Italia da genitori stranieri.

Vincoli:

Negli ultimi tre anni scolastici, il numero degli alunni provenienti da contesti migratori è incrementato. Si segnala, inoltre, la presenza di alunni con genitori stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, ma che non sono italofoeni in quanto conservano la lingua madre nel contesto familiare. Nel costante riadattamento del PTOF alle esigenze di un'offerta formativa accogliente e garante di pari opportunità, la scuola si trova di fronte a vincoli sia di natura linguistico-culturale sia di natura educativo-metodologica. I principali vincoli riscontrati sono: -superamento delle barriere linguistiche e culturali, con conseguente necessità di programmazione di interventi didattici mirati allo studio dell'italiano; -Scarsità di risorse umane e materiali per garantire il superamento delle sfide legate all'intercultura (insegnanti con competenze specifiche, mediatori culturali, insegnanti di sostegno, figure e strumenti specifici per la costruzione di ponti comunicativi con le famiglie). Risulta, tra l'altro, ancora insufficiente il numero di ore destinate agli interventi specifici dei facilitatori linguistici.

Risorse economiche e materiali

- Opportunità:

La maggior parte delle risorse economiche disponibili è costituita da finanziamenti ministeriali; ulteriori entrate provengono dai contributi del Comune e delle famiglie. L'Istituto è composto da cinque plessi con scale di sicurezza esterne; gli edifici dispongono di porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe o ascensori per studenti. Ogni plesso è dotato di spazi polifunzionali, laboratori di informatica, laboratori creativi, Steam e biblioteche didattiche e digitalizzate e spazi educativi polifunzionali per supportare al meglio le necessità degli alunni, in particolare quelli con BES. Gli edifici sono conformi alle disposizioni previste dal D.Lgs 81/08. Attraverso i finanziamenti europei PON Digital Boards la scuola ha dotato le classi seconde, terze e quarte della scuola primaria di nuovi dispositivi touch. I fondi PNRR Scuola Digitale 4.0 hanno inoltre consentito l'acquisto di strumentazioni tecnologiche innovative a supporto e integrazione della didattica tradizionale. Nell'anno scolastico 2024/25, sempre grazie ai contributi europei, sono stati acquistati nuovi sussidi e strumentazioni robotiche per la promozione dell'apprendimento attraverso le STEM.



Vincoli:

Nei diversi plessi dell'Istituto sono ancora presenti alcune barriere architettoniche. In particolare, nel plesso della scuola primaria "G. Rodari" non è possibile realizzare una rampa di accesso per disabili, pertanto l'ingresso risulta consentito esclusivamente tramite ascensore. In nessun plesso sono attualmente presenti dispositivi per il superamento delle barriere senso-percettive a supporto degli alunni ipovedenti e sordi. Le palestre dei plessi Negri e Minotti sono ubicate in edifici esterni. Nel plesso Rodari, a causa dell'elevato numero di classi, la presenza di una sola palestra non consente di garantire due ore settimanali di educazione motoria a tutti gli studenti; per tale motivo viene utilizzato uno spazio interno, ristrutturato dal Comune nel 2023. Risulta inoltre ancora irrisolta la problematica relativa al collegamento Wi-Fi nel plesso della scuola primaria "A. Negri".

Risorse professionali

1. Opportunità:

Nel nostro Istituto il personale docente a tempo indeterminato rappresenta mediamente il 75% del totale, mentre il restante 25% è costituito da docenti a tempo determinato. Si registra un aumento del numero di insegnanti appartenenti alla fascia di età inferiore ai 35 anni; tuttavia, la percentuale più elevata rimane quella dei docenti con età superiore ai 55 anni, che contribuiscono in modo significativo a garantire la continuità didattica. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, il 10% dei docenti ha conseguito la certificazione Google Teachers Level 1 e Level 2, acquisendo strumenti innovativi e metodologie diversificate per la progettazione di esperienze di apprendimento significative. Nell'anno scolastico 2024/2025, il 5% degli insegnanti della scuola primaria ha frequentato corsi di preparazione alla certificazione linguistica B1/B2 in lingua inglese. E' in costante aumento il numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento e formazione previste dal Piano di formazione docenti previsto nel PTOF di Istituto, che viene implementato ed aggiornato annualmente. Tali attività di interesse riguardano in particolare le seguenti aree: Inclusione e disabilità; Didattica per competenze e innovazione metodologica; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; STEAM e multilinguismo; Prevenzione del disagio giovanile, bullismo e cyberbullismo; Sicurezza e privacy

1. Vincoli:

Nonostante l'alta percentuale di personale stabile, molti insegnanti di sostegno vengono reclutati annualmente dalle graduatorie provinciali; pertanto, non sempre può essere garantita la continuità sugli interventi con alunni fragili. Tra il personale Ata c'è un elevato numero di soggetti fragili con mansioni ridotte.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8E2001
Indirizzo	VIA STELVIO CESANO MADERNO 20811 CESANO MADERNO
Telefono	0362504610
Email	MBIC8E2001@istruzione.it
Pec	MBIC8E2001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2viastelvio.edu.it

Plessi

L. CALASTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8E201T
Indirizzo	VIA SAN BERNARDO CASSINA SAVINA 20031 CESANO MADERNO

G. RODARI - CESANO MADERNO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8E2013
Indirizzo	VIA STELVIO, 18 LOC. VILL.S.PIO X 20031 CESANO

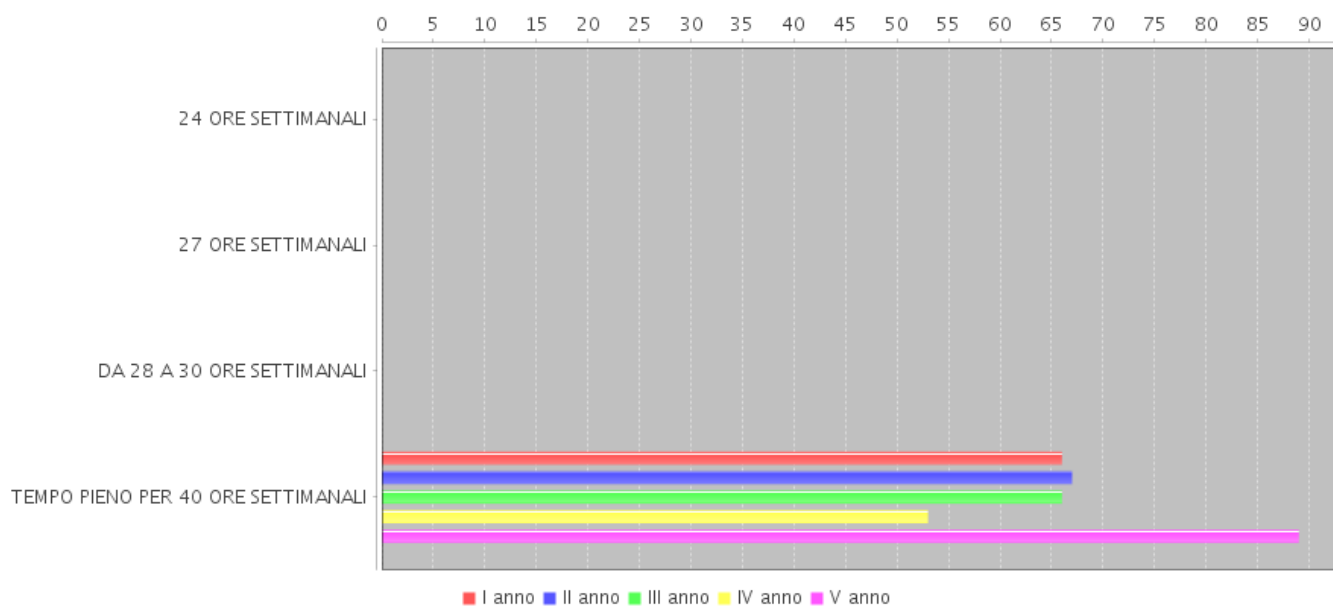


MADERNO

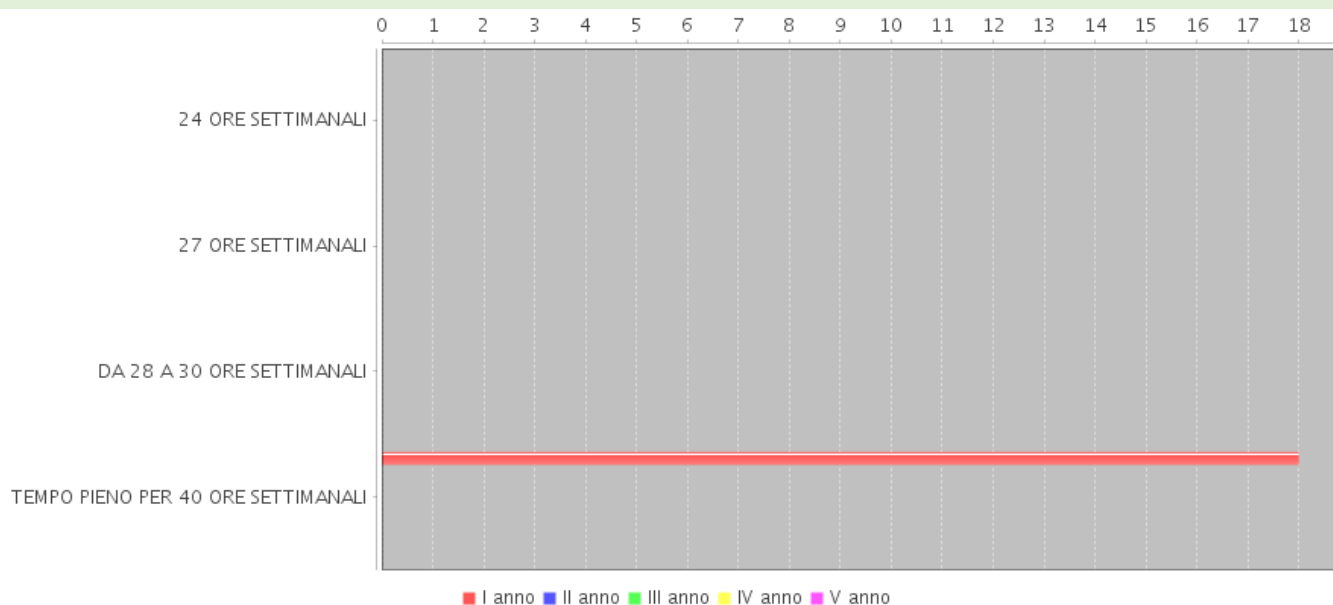
Numero Classi 18

Totale Alunni 341

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A. NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



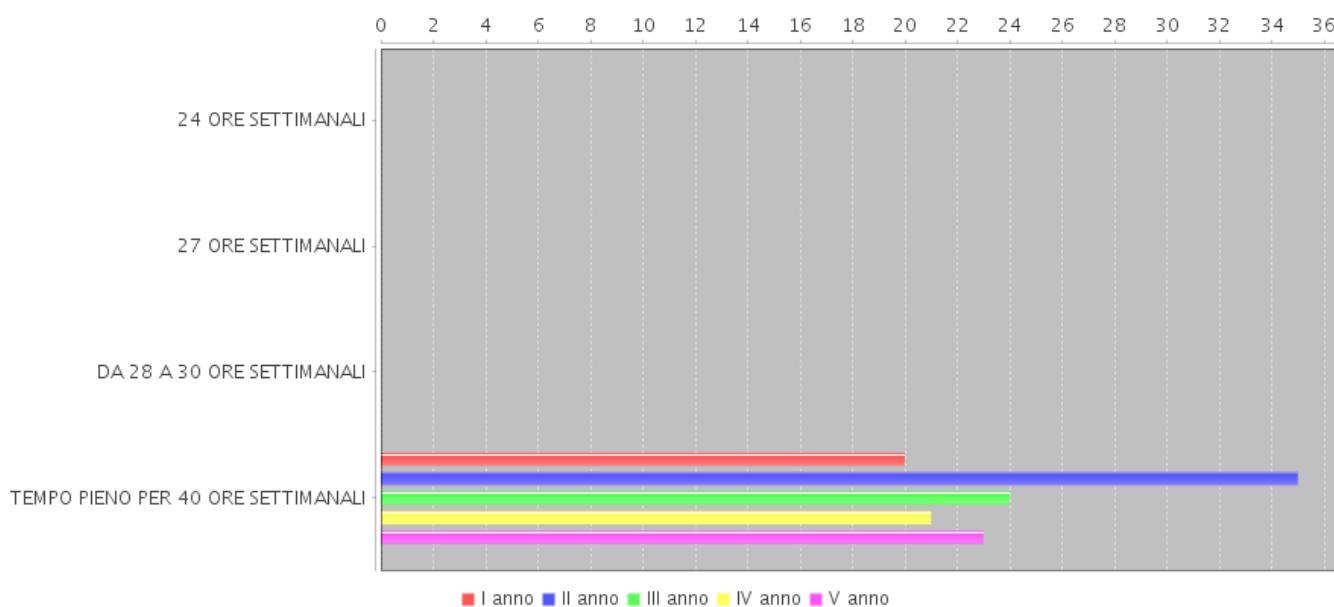
Codice MBEE8E2024

Indirizzo VIA MONTE ZEBIO C.NA GAETA 20031 CESANO
MADERNO

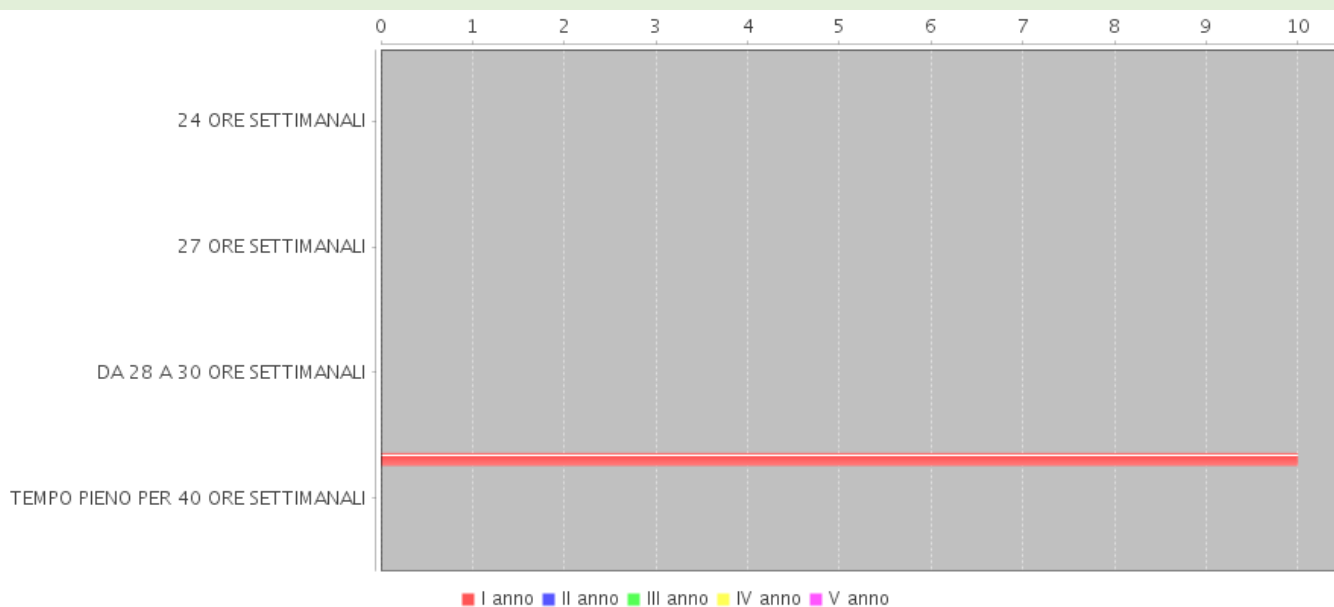
Numero Classi 10

Totale Alunni 123

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

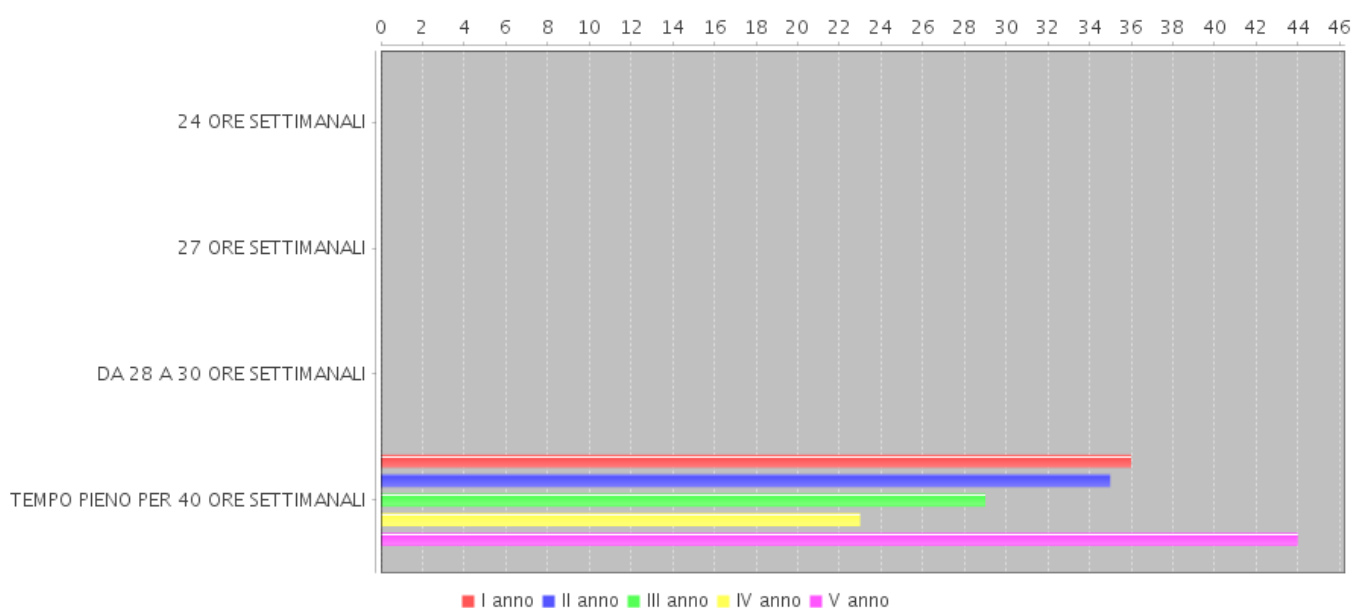


MINOTTI (PLESSO)

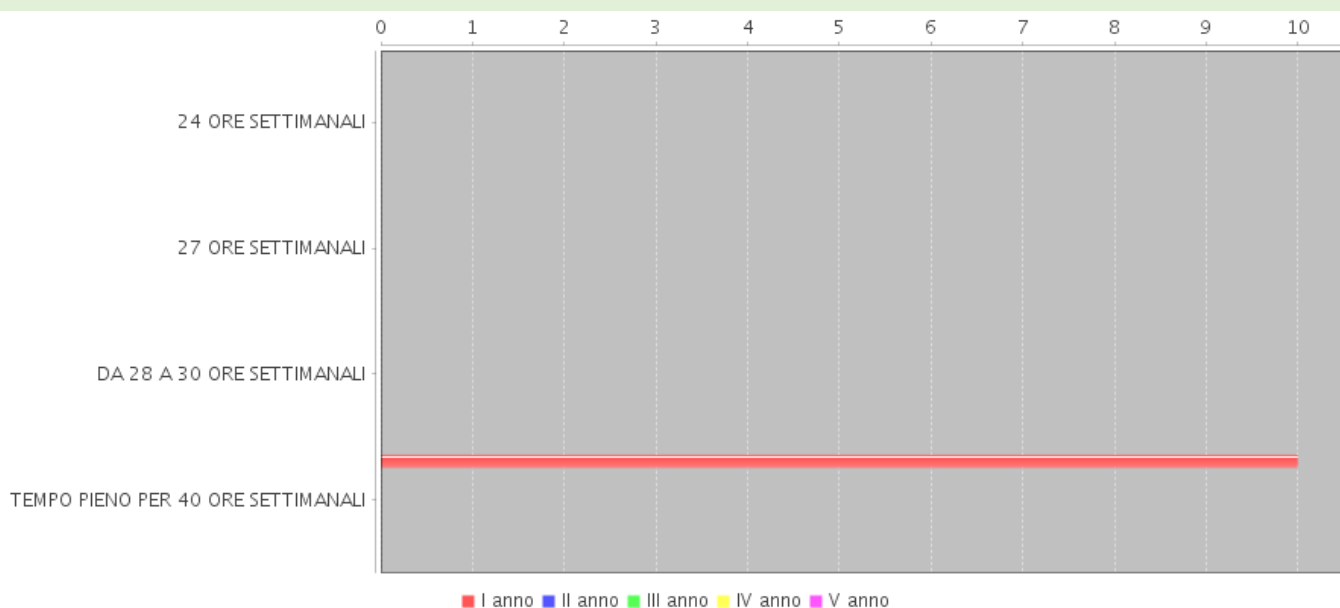


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8E2035
Indirizzo	PIAZZA FORMENTI CASSINA SAVINA 20031 CESANO MADERNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	167

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

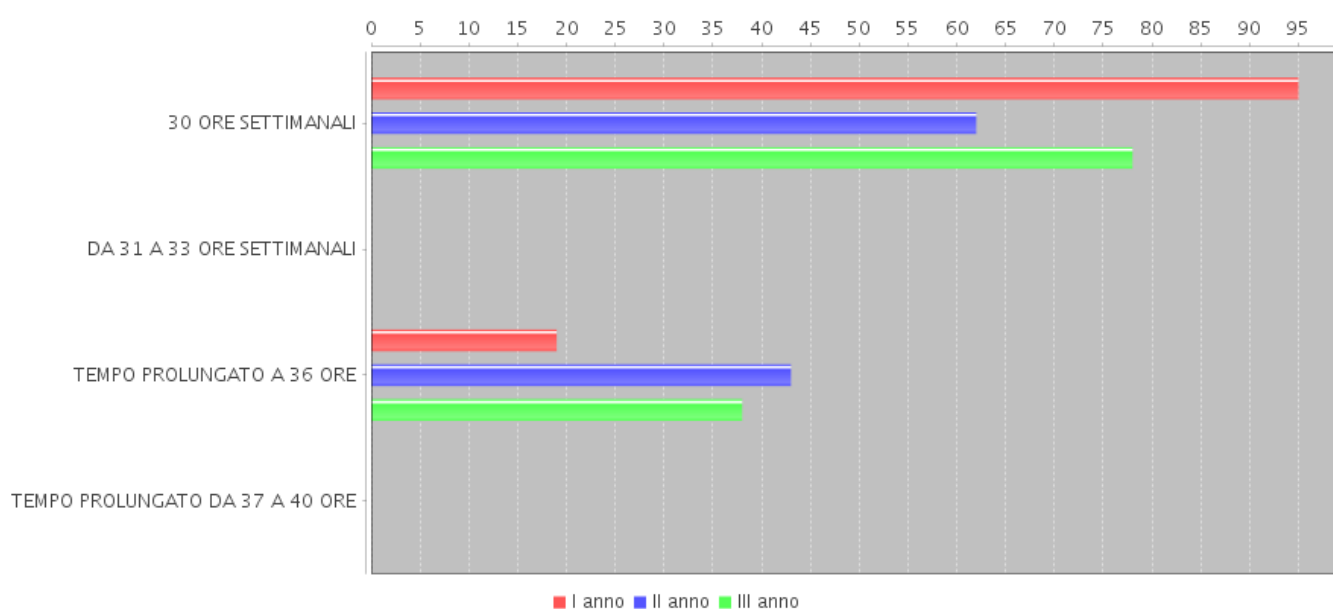




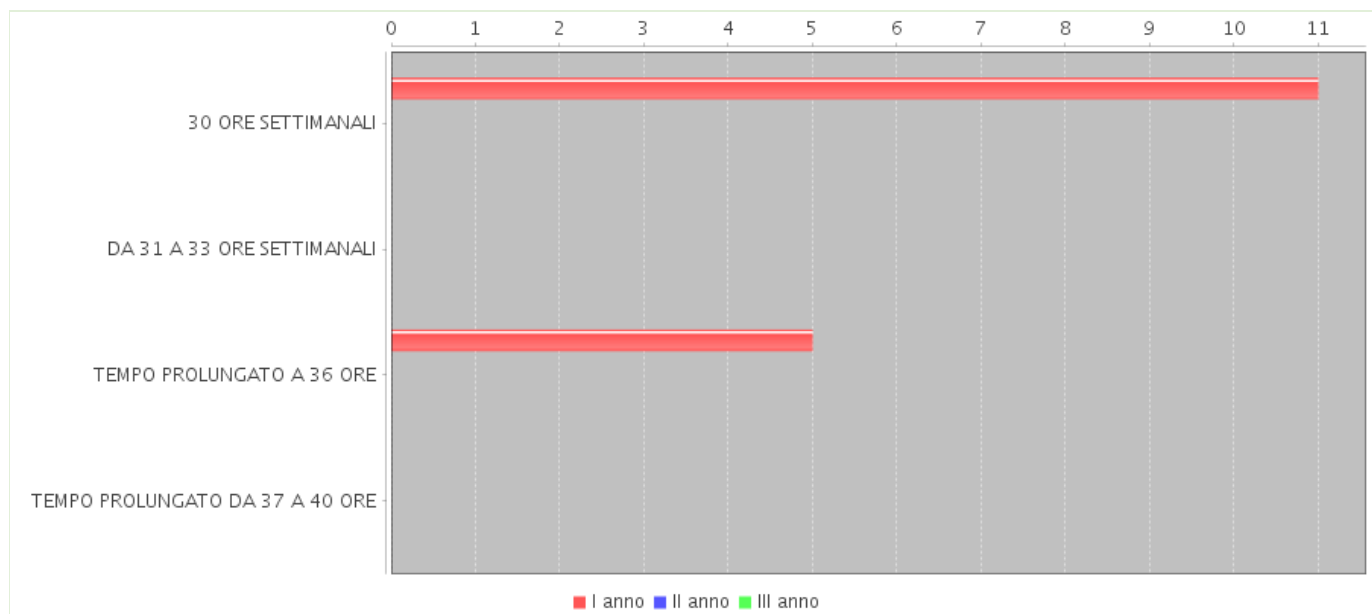
GALILEO GALILEI CESANO MADERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8E2012
Indirizzo	VIA SAN MARCO 88 CESANO MADERNO 20811 CESANO MADERNO
Numero Classi	16
Totale Alunni	335

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

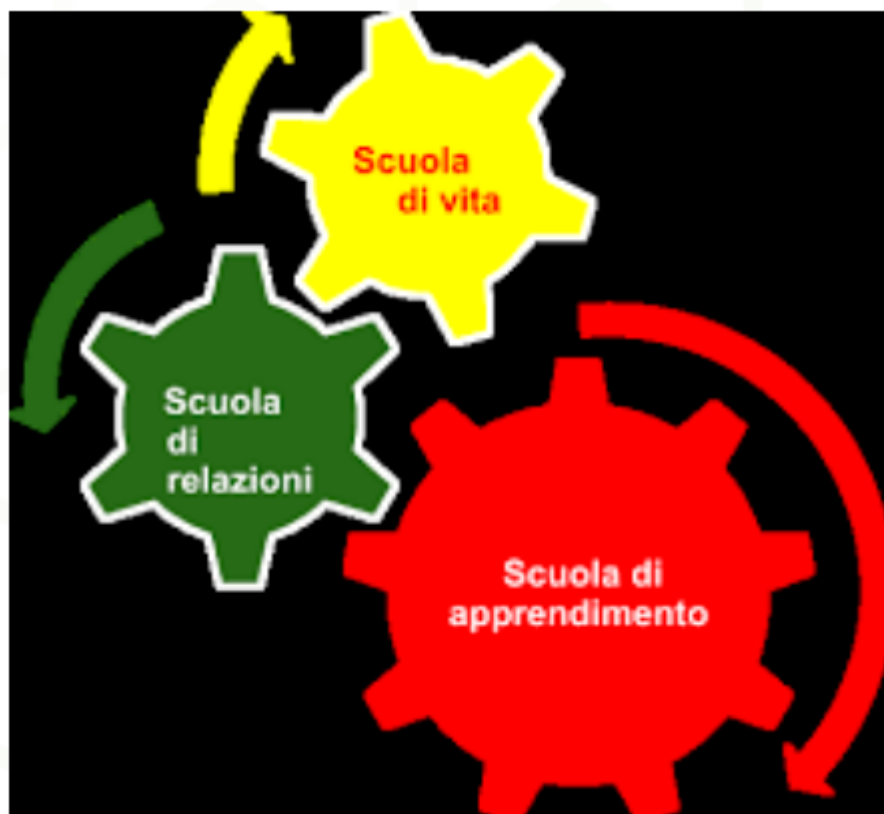


Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Il VIA STELVIO" di Cesano Maderno nasce nel 2013, in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Per il triennio 2025-28, l'Istituto conferma la volontà di perseguire la seguente Vision: "SCUOLA DI APPRENDIMENTO- SCUOLA DI RELAZIONI - SCUOLA DI VITA"



Mission : Promuovere lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

Obiettivi formativi

1. SCUOLA DI APPRENDIMENTO

La scuola si impegna a:

- promuovere apprendimenti significativi, sviluppando conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali;
- favorire il pensiero critico, la curiosità intellettuale e la capacità di problem solving;
- sostenere l'autonomia nello studio e il "saper imparare";
- valorizzare i diversi stili di apprendimento, garantendo inclusione e pari opportunità;
- integrare metodologie innovative e l'uso consapevole delle tecnologie;
- accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita, rispettandone tempi e potenzialità.

2. Scuola di Relazioni



La scuola si propone di:

- creare un clima educativo accogliente e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco;
- sviluppare competenze relazionali, emotive e comunicative;
- educare all'ascolto, all'empatia e alla gestione dei conflitti;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- favorire la collaborazione tra studenti, docenti, famiglie e territorio;
- contrastare ogni forma di esclusione, discriminazione e disagio.

3. Scuola di vita

La scuola intende:

- educare alla cittadinanza attiva e responsabile, ai valori della legalità, della solidarietà e della convivenza civile;
- sostenere la costruzione dell'identità personale e dell'autostima;
- promuovere il benessere, la salute e uno stile di vita equilibrato;
- aiutare gli studenti a orientarsi nelle scelte future, scolastiche e professionali;
- sviluppare il senso di responsabilità, l'impegno e la consapevolezza del proprio ruolo nella società;
- preparare gli studenti ad affrontare la complessità della realtà con spirito critico e flessibilità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
	Manipolativo	1
	Creativo- Riciclo	1
	Galilab (laboratorio informatico)	1
	Galigarden (giardino didattico)	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Pod cast	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle	25



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche 1

PC e Tablet presenti in altre aule 2



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	28

Approfondimento

L'I.C. può contare su un Dirigente scolastico titolare, in servizio presso l'Istituto dall' a.s. 2024/2025. Anche la DSGA attualmente in servizio è titolare.

Il personale docente della scuola è per lo più stabile, garantendo continuità educativa e un solido clima di collaborazione. I nuovi insegnanti che entrano a far parte dell'istituto hanno una solida preparazione universitaria e portano competenze aggiornate, in linea con una didattica innovativa, attenta alle esigenze degli studenti. Questo equilibrio tra esperienza e innovazione contribuisce a mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento

Nell'individuare le scelte strategiche utili al miglioramento del servizio scolastico, l'Istituto ha preso in esame i bisogni formativi emersi in sede di autovalutazione, attraverso lo strumento del RAV, ed ha successivamente individuato le priorità ed i traguardi da raggiungere in vista del triennio 2025/28, in relazione alle risorse professionali e strumentali a disposizione.

L'Istituto comprensivo II di via Stelvio ha avviato, negli ultimi anni, una progettualità ispirata alle finalità educative enunciate nella Legge 107/2015 ed ha progressivamente recepito le novità normative introdotte recentemente per realizzare un'offerta formativa attuale e rispondente alle esigenze del territorio e degli studenti.

Per raggiungere tali finalità e tali traguardi, il Piano dell'Offerta Formativa intende concentrarsi sui principali snodi strategici didattici, metodologici ed organizzativi, posti in stretta correlazione all'identità strategica della scuola.

Nella propria VISION l'Istituto si propone come:

- Scuola di vita: si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;
- Scuola di relazioni: intesa come luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore ed opportunità di crescita;
- **Scuola di apprendimento**: promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nell'azione quotidiana.

La nostra **MISSION** mira a costruire:

- Una scuola altamente **formativa** in grado di promuovere - attraverso una pluralità di saperi, di attività curricolari ed extracurricolari, di esperienze significative - la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti;
- Una scuola **laboratoriale**, dove gli studenti possono cimentarsi in attività sfidanti, stimolanti e riferite a contesti reali;



- Una scuola **dinamica e in continua evoluzione**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare un'offerta formativa di qualità, valorizzando i contributi specifici che i diversi attori interni ed esterni alla scuola possono offrire;
- Una scuola **partecipata**, che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- Una scuola **inclusiva** che valorizza le differenze e le specificità, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- Una scuola delle **opportunità per tutti e per ciascuno**, capace di valorizzare, orientare e far emergere;
- Una scuola **responsabilizzante**, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, di accogliere serenamente ogni critica costruttiva.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA E PRIORITA' STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A seguito dell'analisi approfondita delle risultanze del RAV, la scuola ha individuato le priorità strategiche da perseguire e le modalità e gli strumenti attraverso i quali intende migliorare il proprio servizio.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge per realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) le azioni di miglioramento predisposte; le priorità e i traguardi del triennio 2025/28 riguardano le aree dei risultati di apprendimento degli studenti, le competenze chiave europee ed il raggiungimento del benessere scolastico.

La scuola si propone di istruire, formare ed educare, ponendo attenzione alle necessità dei singoli, pertanto gli obiettivi formativi individuati sono finalizzati alla crescita dello studente rispetto a:

- **Sapere**: acquisizione di **conoscenze** che si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
- **Saper fare**: acquisizione di **abilità** per portare gli alunni ad essere capaci di eseguire



processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; saper trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

- **Saper essere:** acquisizione della capacità di tradurre conoscenze e abilità nel contesto di riferimento.
- **Atteggiamenti e evidenze** che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le **competenze** acquisite rappresentano la combinazione fra conoscenze, abilità ed atteggiamenti, indispensabili per:

- **conoscere se stesso:** guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità;
- **saper vivere con gli altri:** favorire la maturazione di significative capacità relazionali e promuovere la considerazione della diversità come risorsa e arricchimento per diventare un cittadino consapevole, attivo, responsabile e competente;

In quest'ottica, si individuano di seguito gli aspetti cardine sottesi a tutte le competenze che dimostrano l'interconnessione fra le stesse, così come la pari importanza di ognuna:

- Valore attribuito alle soft skills, agli atteggiamenti proattivi, allo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività, ecc.);
- Accento sulla progressiva acquisizione di un atteggiamento autonomo, critico e propositivo, per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni;
- Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze si acquisiscono e si convalidano in percorsi formali, non formali e informali in uno sviluppo permanente e dinamico;
- Importanza dello sviluppo progressivo della consapevolezza culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante;
- Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale e all'esigenza di attivare nuove



capacità di risposta al contesto;

- Accento sulle competenze personali e sociali che si esprimono in atteggiamenti di empatia, solidarietà, attenzione al proprio benessere e rispetto dell'alterità sotto tutte le forme.

L' Istituto Comprensivo 2 Via Stelvio si propone di favorire lo sviluppo della personalità dell'alunno nei tratti sopra descritti, attraverso attività e progetti che assicurino:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, quale strumento di consapevolezza della propria identità culturale, della complessità, della realtà e della ricchezza del dialogo interculturale;
- il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e delle discipline STEM; con particolare attenzione allo sviluppo di abilità di problem solving per la maturazione di un atteggiamento critico e intraprendente;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

A tal proposito, l'istituto ha già provveduto alla stesura ed all'aggiornamento del curricolo verticale di istituto di Educazione Civica alla luce delle nuove Linee guida di Educazione civica di cui al D.M. 183 / 2024 ;

- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- l'attivazione di percorsi di **Orientamento**, intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte in termini di responsabilità e consapevolezza, alla luce delle linee guida di cui al D.M.328/2022;
- la **prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e



bullismo, anche informatico.

L'istituto ha avviato nell'a.s. 2024/25 progetti di prevenzione alla dispersione scolastica, implicita ed esplicita, attraverso azioni di tutoraggio e consolidamento delle competenze di base di cui al D.M.19/2024, e percorsi sul multilinguismo e le STEM previste dal D.M. 65/2023.

Inoltre, nell'anno scolastico 2024/25, la scuola ha avviato il Programma Nazionale 2021/27 "**Agenda nord**" e "**Piano Estate**", per l'attuazione di interventi mirati e contestualizzati alla realtà scolastica dell'istituto comprensivo al fine di prevenire il disagio scolastico e potenziare gli apprendimenti. Di concerto con quanto sopra delineato ed in linea con quanto esplicitato nell'atto di indirizzo dirigenziale, le scelte strategiche della scuola sono orientate a:

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- promozione della cultura dello SPORT, salute, della sostenibilità e della sicurezza, con particolare attenzione alla promozione di corretti stili di vita e alla prevenzione delle dipendenze;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze;
- l'adeguamento della valutazione formativa alle nuove indicazioni ministeriali per la scuola primaria e ad alla valutazione del comportamento per gli alunni secondaria di primo grado, in ossequio alle disposizioni normative previste dalla L. 150/2024;
- Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica come strumento di supporto per personalizzare l'apprendimento, semplificare il lavoro dei docenti (es. creazione testi, rubriche di valutazione), di cui al D.M. 166/2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “DAI IL MEGLIO DI TE” - PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' DI CIASCUN ALUNNO**

Nell'anno scolastico 2025/2026 la scuola pianifica una serie di percorsi di miglioramento finalizzati al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV. Alcune azioni, per la loro natura, richiederanno uno sviluppo su più anni scolastici, mentre altre saranno oggetto di revisione annuale. Nel complesso, il percorso non è concepito come statico, ma come un processo dinamico, capace di adattarsi ai nuovi bisogni che emergeranno nel corso del triennio. In tale prospettiva, le azioni di miglioramento pongono particolare attenzione alla formazione del personale docente, riconosciuta come leva strategica per il miglioramento degli apprendimenti.

Particolare attenzione verrà dedicata all'implementazione di metodologie didattiche digitali innovative e all'utilizzo degli spazi rinnovati grazie ai fondi PNRR.

Il percorso in oggetto mira a porre al centro dei processi di apprendimento le potenzialità dell'alunno perché siano rispettate, valorizzate e stimolate. L'Istituto attiva percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base e trasversali, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della capacità di problem solving e dell'autonomia nello studio. La progettualità avviata nell'anno scolastico 2024/2025, realizzata attraverso i fondi PNRR, è finalizzata al recupero degli apprendimenti degli alunni in situazione di fragilità, alla riduzione delle condizioni di disagio scolastico e al potenziamento delle competenze, al fine di favorire il successo formativo e la piena inclusione di tutti gli studenti. Inoltre, sono previste attività di approfondimento e arricchimento per favorire l'eccellenza e il pieno sviluppo delle inclinazioni personali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Elaborare prove di competenza, predisporre compiti autentici e relative rubriche valutative.

Implementare nella progettazione didattica attività che promuovano lo sviluppo del pensiero creativo, dell'argomentazione e del pensiero critico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente resiliente e attento ai diversi stili cognitivi e di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

Promuovere esperienze significative che consentano di attuare una didattica sempre più inclusiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre la partecipazione a eventi che mettano in gioco strategie di problem solving



Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Nel triennio 25-28 verranno attivati corsi di recupero, potenziamento e consolidamento delle abilità di base e delle competenze previste in ambito linguistico-matematico. In continuità con le azioni già avviate, inoltre, si proseguirà con l'attivazione dei corsi finanziati nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027, finalizzati al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, al contrasto del disagio scolastico e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Le azioni intraprese saranno progettate in funzione dei seguenti indicatori:

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Differenziazione delle attività e dei compiti in base ai livelli di competenza;• Adeguamento dei tempi e delle modalità di apprendimento;• Attivazione di PDP e PEI, ove necessario;• Attivazione di interventi di recupero in itinere e in orario extracurricolare;• Attività di consolidamento delle competenze di base;• Percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze;• Utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione delle azioni di recupero, potenziamento e personalizzazione degli apprendimenti, l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati attesi:

- Miglioramento progressivo degli esiti di apprendimento nelle discipline di base e trasversali
- Riduzione del numero di alunni con livelli di competenza insufficienti o parzialmente raggiunti
- Diminuzione delle situazioni di disagio scolastico e del rischio di insuccesso formativo
- Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio
- Rafforzamento delle competenze chiave e trasversali, in particolare autonomia, responsabilità e capacità di apprendere ad apprendere
- Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica interne ed esterne
- Valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità individuali
- Rafforzamento del benessere, del clima educativo e inclusivo della comunità scolastica.



Attività prevista nel percorso: COMPITI DI REALTÀ' - "METTIAMOCI IN GIOCO"

Descrizione dell'attività

Mettiamoci in gioco è un percorso didattico pensato per promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso metodologie innovative e partecipative. Le attività proposte valorizzano l'apprendimento esperienziale, il lavoro cooperativo e la didattica laboratoriale, stimolando la motivazione, la curiosità e il senso di responsabilità degli alunni.

Verranno programmati, progettati e realizzati compiti di realtà autentici che portino gli studenti ad apprendere con il "Saper fare" mettendo in campo le proprie abilità e conoscenze acquisite per risolvere situazioni sempre più complesse. Attraverso giochi didattici, simulazioni, problem solving, role playing e attività digitali interattive, gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco in prima persona, sviluppando competenze disciplinari e trasversali, in particolare quelle sociali, comunicative e di cittadinanza.

Il percorso favorisce, inoltre, l'inclusione e la partecipazione di tutti, adattandosi ai diversi stili di apprendimento e valorizzando le potenzialità individuali, anche grazie all'utilizzo di spazi innovativi e di strumenti digitali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico e i singoli docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• gli esiti scolastici e i risultati delle prove standardizzate• potenziare le competenze acquisite

● Percorso n° 2: A SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA !

Il nostro Istituto promuove il benessere e lo sviluppo armonico degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado attraverso un progetto verticale di educazione civica. Tale progetto è finalizzato a favorire lo stare bene a scuola e si articola in attività trasversali volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, affrontando i temi dei diritti, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, della legalità, della responsabilità, della giustizia e del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Nell'ottica del perseguimento delle priorità strategiche e dei traguardi esplicitati nel RAV, l'Istituto orienta le proprie azioni verso l'implementazione di esperienze significative che consentono di cogliere l'importanza del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che promuovono forme di cooperazione e di solidarietà. Si avvale inoltre della collaborazione di psicologi, enti ed associazioni esterni, e/o presenti sul territorio, favorendo negli alunni l'apertura e la conoscenza di realtà che operano in diversi ambiti sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente resiliente e attento ai diversi stili cognitivi e di apprendimento.



Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole condivise.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

Promuovere esperienze significative che consentano di attuare una didattica sempre più inclusiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti da docenti e alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le risorse presenti sul territorio per predisporre in collaborazione percorsi educativo didattici.

Attività prevista nel percorso: Progetto



Descrizione dell'attività

La durata delle attività relative al progetto trasversale e verticale di educazione civica ha una durata annuale e segue una precisa scansione temporale:

Ottobre - dicembre 2025:

- Elezioni Consiglio Delle Ragazze e dei Ragazzi e 1/2 incontri
- 25 novembre 2025 Teatro Excelsior in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (Secondaria Galilei)
- Settimana dei Diritti dell'Infanzia (17-21 novembre 2025 con D-Day giovedì 20 novembre alla Scuola dell'Infanzia Calastri)

Gennaio- Giugno 2026:

- 3 incontri CDRR
- Progetto "Il baule della Memoria" (26-30 gennaio 2026 presso la Scuola Secondaria Galilei)
- Settimana contro il Bullismo e il Cyberbullismo (4 - 11 febbraio 2026 con D-Day il 6 febbraio alla scuola primaria Minotti)
- 10 febbraio 2026 Safer Internet Day (classi terze secondaria Galilei)
- 24 febbraio 2026 Progetto "Train to be cool" – Polizia Ferroviaria – Classi terze Scuola Secondaria Galilei
- Settimana dell'Inclusione (25 marzo- 1aprile 2026 con D-Day sabato 28 marzo alla Scuola Secondaria Galilei)
- Settimana della Sostenibilità (20-24 aprile 2026 con D-Day mercoledì 22 aprile alla Scuola Primaria Rodari)
- Settimana dell'Educazione Alimentare (11-15 maggio 2026 con D-Day venerdì 15 maggio alla Scuola Primaria Negri)



- Evento finale CDRR con Sindaco e Amministrazione Comunale
(data da definire)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Referente dell'insegnamento di educazione civica

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Contribuire al dialogo tra culture e sensibilità diverse
- Rispettare l'ambiente, la natura, il patrimonio culturale
- Prendersi cura di sé e degli altri anche attraverso azioni di solidarietà
- Aumentare la partecipazione alle iniziative di cittadinanza attiva
- Conoscere e approfondire tematiche relative all'Agenda 2030

● **Percorso n° 3: STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO!**



Si attivano percorsi mirati alla conoscenza di sé, al riconoscimento delle proprie emozioni e alla gestione dei conflitti per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo e per un uso consapevole e responsabile della rete e delle app.

Nella Scuola Primaria, il percorso coinvolge gli alunni delle classi terze, quarte e quinte e prevede le seguenti attività:

- interventi mirati alla consapevolezza delle proprie emozioni e all'acquisizione di una alfabetizzazione emotiva, tenuti da un esperto esterno
- interventi di prevenzione sull'uso responsabile dei social, cellulare ed internet, incentivando l'uso corretto e consapevole dei social ed internet attraverso l'incontro con i Lions Club
- Interventi di educazione al benessere e prevenzione al bullismo tenuto dall'Associazione Lions Club
- Incontri con le forze dell'ordine locali sugli effetti che gli atti di bullismo hanno a casa, a scuola e nella società e le sanzioni che ne derivano
- creazione di una "Red Bully Box", dove ogni bambino in forma anonima potrà segnalare, alla scuola episodi di disagio.
- stesura di un protocollo d'istituto contro il Bullismo e il Cyberbullismo in ottemperanza alla normativa vigente

Nella Scuola Secondaria, il percorso di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo è finalizzato ad un utilizzo consapevole della rete e dei supporti elettronici e alla creazione di relazioni sane e rispettose nella vita offline e online e coinvolge tutte le classi con le seguenti attività:

- INTERVENTO CARABINIERI CESANO (classi seconde)
- INCONTRO CON EDUCATORE DELL'ASSOCIAZIONE KAYROS (classi terze)
- INCONTRO CON EDUCATRICE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA VILLA LUCE (classi terze)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole condivise.

Promuovere l'ascolto attivo e aumentare la comprensione dell'altro.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare interventi informativi e formativi tra scuola, famiglie e territorio. (enti locali, istituti superiori...)

Attività prevista nel percorso: RENDIAMO LIBERE LE NOSTRE EMOZIONI Sportello ascolto - Counseling psicologico

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto ha attivato uno sportello di ascolto con specialisti esterni rivolto a docenti e genitori dell'Istituto e alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Si offre uno spazio di counseling psicologico dove:

- Genitori e preadolescenti possano comprendere come il conflitto sia funzionale alla crescita, in quanto modalità per differenziarsi gli uni dagli altri e delineare così la propria identità personale.
- Far emergere strategie idonee ad affrontare il conflitto in maniera positiva in modo che le diverse parti ne escano sollevate nell'affetto reciproco.
- Genitori e preadolescenti possano vedere il conflitto in termini



di bisogno e in questo modo esercitarsi a trovare soluzioni alternative che riescano a soddisfare le necessità del figlio e del genitore.

- I docenti possano confrontarsi.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi di Istituto

Responsabile

Referente del progetto "Counseling psicologico" ed esperto esterno

Risultati attesi

- Rafforzare la fiducia dei genitori e dei preadolescenti nelle proprie risorse interiori al fine di far fronte ai momenti di crisi tipici di questo periodo.
- Sostenere genitori e preadolescenti nell'affrontare gli inevitabili cambiamenti di questo periodo evolutivo.
- Scoprire le proprie qualità, risorse interiori, competenze
- Condurre all'accettazione di sé e dell'altro.
- Rassicurare i preadolescenti al fine di aumentare la fiducia e la stima in sé stessi
- Aiutare i preadolescenti nel difficile compito della costruzione dell'identità.
- Rinforzare le tendenze positive del genitore e del preadolescente decolpevolizzando i soggetti e sdrammatizzando le situazioni.
- Riflettere su sé stessi.
- Attivare la creatività, la capacità di analisi e di soluzione dei problemi nei genitori e nei figli preadolescenti.



- Offrire un sostegno agli insegnanti che vivono un momento di disagio nella relazione con gli alunni.
- Orientare i docenti verso la ricerca di strategie migliorative nella gestione delle diverse problematiche.

Attività prevista nel percorso: LIBERIAMO LE EMOZIONI CON TEATRO, ARTE E MUSICA

Descrizione dell'attività

La scuola persegue come ampliamento dell'Offerta formativa triennale percorsi di teatro, arte e musica in ogni ordine e grado con l'obiettivo di offrire agli studenti momenti in cui possano esprimere le loro fragilità ed emozioni oltre ai loro talenti

1. Il Teatro come "Laboratorio di Empatia"

Il teatro permette di sperimentare emozioni "in sicurezza" indossando i panni di un altro ed esercitando empatia e ascolto attivo. Sono attivi i seguenti progetti:

- DANZA CREATIVA (Scuola dell'Infanzia)
- GIOVEDÌ SPECIALE - invito a teatro con compagnie teatrali esterne (Scuola dell'infanzia)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE TEATRALE (Scuola Primaria)
- Workshop "POP MUSIC" (Scuola Secondaria)
- GALICIAK (Scuola Secondaria)

2. L'Arte Visiva come espressione e "Specchio dell'Anima"

L'arte offre l'occasione di esprimere le proprie emozioni con un vocabolario emotivo visivo. Sono attivi i seguenti progetti:



- PROGETTO ANNUALE "ALLA SCOPERTA.." (Scuola dell'Infanzia)
- PROGETTO ARCHEOLOGIA (Scuola Primaria)
- LABORATORIO MURALES POLIMATERICO - MURALES (Scuola Secondaria)

3. Esprimere le emozioni con ritmo, musica e voce

La musica offre agli studenti un vocabolario simbolico per esprimere il proprio sè, ascoltare o produrre musica accresce l'alfabetizzazione emotiva e sviluppa nuove competenze e le soft skills. Sono attivi i seguenti progetti:

- PROGETTO MUSICA "LA MIA VOCE, IL MIO RITMO" (Scuola Primaria)
- ED. MUSICALE svolto dai musicisti della Banda musicale G.Verdi di Binzago (Scuola Primaria)
- Workshop "POP MUSIC 'N CULTURE (Scuola Secondaria)
- LABORATORIO RITMICO MUSICALE (Previsto nel Piano Estate)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Associazioni
Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti interni e esterni



Risultati attesi

- Identificare, riconoscere e gestire le proprie emozioni e i propri stati d'animo
- Gestire lo stress e la frustrazione
- acquisire la capacità di utilizzare il canale artistico (musica, pittura, movimento) per scaricare tensioni o regolare stati d'animo negativi.
-
- Migliorare l'autostima attraverso la creazione di un "prodotto" (un quadro, una performance, un brano) che dia valore al proprio mondo interiore.
- Sviluppare l'empatia ovvero la capacità di "sentire" l'emozione dell'altro, sia essa espressa attraverso un ruolo teatrale, una melodia o un'opera visiva.
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- sviluppare un pensiero critico e divergente acquisendo gradualmente la capacità di trovare soluzioni creative a problemi espressivi, superando la paura del giudizio.
- Accettare l'errore
- Saper attendere il proprio turno, rispettare i tempi altrui e collaborare per un obiettivo estetico comune.
- Migliore comprensione e utilizzo del linguaggio del corpo, della mimica facciale e del tono della voce nelle interazioni sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR – Scuola 4.0, l'Istituto ha promosso un significativo processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, attraverso la progettazione e la realizzazione di spazi strutturati, flessibili e multifunzionali in tutti i plessi, nonché l'ammodernamento di quelli già esistenti.

Nel plesso Galilei della scuola secondaria di primo grado è stata digitalizzata la Biblioteca scolastica, trasformandola in un ambiente di apprendimento innovativo, dotato di tavoli modulari connessi alla rete, funzionali allo svolgimento di attività didattiche collaborative. È stato inoltre realizzato lo spazio denominato "Chromeroom", dedicato allo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'utilizzo dei dispositivi Chromebook. A supporto di una didattica flessibile e inclusiva, il plesso è dotato di un carrello mobile contenente ulteriori dispositivi digitali, utilizzabili in diversi ambienti scolastici. È stato altresì allestito uno spazio podcast per la produzione e la registrazione di contenuti digitali, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative e creative degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Prosegue il progetto "Galilab", che si configura come laboratorio permanente per lo sviluppo delle competenze digitali, della creatività e del pensiero computazionale, in un contesto di apprendimento inclusivo, collaborativo e laboratoriale. Il laboratorio multimediale è dotato di stampante 3D, tablet, LIM e banchi a isola, strumenti che favoriscono metodologie attive e cooperative.

Nei plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono stati realizzati laboratori STEM e STEAM, spazi di tinkering, coding e robotica, nonché uno spazio percettivo-sensoriale, finalizzati alla promozione dell'apprendimento esperienziale e allo sviluppo delle competenze di base in una prospettiva inclusiva.

Le innovazioni introdotte sono orientate al potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare quelle digitali, comunicative e sociali, alla valorizzazione dei talenti individuali e alla promozione di una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, inclusivi (spazi educativi) e allo sviluppo delle competenze trasversali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze digitali e innovative dei docenti quale leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e degli esiti di apprendimento degli alunni. A tal fine, il Piano di formazione prevede azioni formative mirate e coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le priorità individuate nel RAV.

Azioni previste:



- Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento sulle competenze digitali di base e avanzate;
- Sviluppo di competenze nell'uso consapevole e didattico delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- Condivisione di buone pratiche e sperimentazione di strumenti digitali a supporto dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si prefigge di implementare le pratiche valutative ed autovalutative, in un'ottica di progressiva conoscenza del sé.

Gli strumenti da perfezionare per la valutazione delle competenze sono:

- rubriche valutative strutturate su indicatori riferiti alle competenze come il pensiero computazionale o la creatività;
- Griglie di osservazione sistematica per osservare l'interazione tra lo studente e i materiali, la sua autonomia e la gestione delle emozioni;
- diario di bordo per documentare le fasi delle attività o progetti ricostruendo l'evoluzione del ragionamento dell'alunno.
- test di autovalutazione come strumenti di riflessione metacognitiva.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Incentivare l'utilizzo di strumenti informatici per recuperare le abilità di base, potenziare le competenze e personalizzare gli apprendimenti facendo emergere le potenzialità di ogni studente in modo personalizzato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i Fondi Europei e i fondi PNRR 4.0 tutte le classi e gli spazi inclusivi e laboratoriali sono stati forniti di connessione alla rete e dispositivi (digital boards o lim). Ciò ha consentito di incrementare l'utilizzo degli spazi esistenti nell'ottica dell'innovazione allestendo ambienti che possano arricchire e potenziare la didattica, favorendo l'introduzione di risorse digitali flessibili e multifunzionali. Tali spazi hanno permesso un facile accesso alle tecnologie e a risorse educative aperte, anche in cloud e hanno creato ambienti di apprendimento attivo e collaborativo dove la creatività e l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, hanno rafforzato l'interazione tra pari e tra docenti e studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il domani della Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, per quanto riguarda il nostro Istituto, prevede di creare un graduale cambiamento strutturale ed un'innovazione pedagogico-didattica ed organizzativa, da attuare innanzitutto attraverso una ulteriore digitalizzazione diffusa e una riorganizzazione degli ambienti scolastici. Si coinvolgeranno progressivamente docenti ed alunni attraverso metodologie collaborative e pratiche che utilizzino il digitale per enfatizzare e potenziare i processi di insegnamento/apprendimento con lo scopo di rendere sempre di più gli studenti soggetti motivati, attivi e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere. Fine ultimo è innescare processi che portino a migliorare autostima, competenza relazionale e rendimento scolastico di bambini e ragazzi. Partendo dalla realtà oggettiva dei nostri plessi, saremmo propensi ad adottare, per innovare il nostro istituto con i fondi PNRR, una soluzione ibrida: intendiamo riorganizzare alcune aule tradizionali, trasformandole in ambienti di apprendimento caratterizzati da angoli innovativi con attrezzatura digitale adatta allo scopo. In questo modo, andranno a specializzarsi degli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

da un'aula all'altra a seconda delle discipline affrontate e si muoveranno all'interno dei vari angoli creati (sul modello delle aule 4.0 di Avanguardie Educative) . Le aule, nel limite del target prefissato, diventeranno ambienti-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa e multidisciplinare supportata da strumentazione digitale e analogica adeguata. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento scientifico/tecnologico, robotica e tinkering (officina delle idee), e almeno un ambiente di apprendimento creativo/artistico che spazi dall'arte pittorica/figurativa alla musica, alla creatività multimediale. Le aule di informatica e le biblioteche verranno riorganizzate in funzione di attività didattiche collaborative. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma l'innovazione didattica sarà estesa all'intero Istituto. Si punta ad aggiornare, ove possibile, la dotazione con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione delle metodologie previste , cercando tuttavia di sfruttare gli arredi tradizionali e gli spazi esistenti (atri, corridoi, spazi esterni) con configurazioni ed utilizzi divergenti sempre nell'ottica di innescare un processo di cambiamento del nostro modo di fare scuola. Ci avvarremo dei mezzi digitali già in essere e acquisteremo nuove tecnologie per colmare le differenze, anche a livello di connettività. Partiremo dunque dalle dotazioni presenti nell'istituto: riutilizzeremo gli arredi già presenti, integrandoli con arredi modulari, che permettano la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora.

Importo del finanziamento

€ 190.016,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Innovare insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e di certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu", che rispondano in modo puntuale alle attività di formazione elencate nelle Istruzioni Operative del D.M. 66/2023 e tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu (come specificato nel decreto). Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola siglato il 18 gennaio 2024 tra il Ministero dell'istruzione e i sindacati, che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale tra i requisiti di accesso alle graduatorie ATA e la certificazione del personale già inserito nelle graduatorie di III fascia entro il 2025. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione



che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica, prevenendo eventuali disparità nelle competenze di neo-assunti e personale già in servizio. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. Per completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu, che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Importo del finanziamento

€ 68.347,87

Data inizio prevista

19/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



● Progetto: For you

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e di certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale con un focus particolare ai talenti individuali - da qui il titolo "For you" dato al progetto. Come previsto dall'aggiornamento del PNSD e dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di progettare il curriculum verticale della competenza digitale, sulla base dei framework europei delle competenze digitali relativi ai cittadini, in riferimento alle 5 aree di competenza individuate all'interno del DigComp 2.2: Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi. Progettando la didattica sulla base del nuovo Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola - si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato - ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. La scuola intende inoltre introdurre percorsi per lo sviluppo delle competenze nelle lingue comunitarie presenti nel curriculum scolastico (ovv. inglese e francese) in linea con gli obiettivi fissati all'interno dell'intervento A del D.M. 65. La proposta progettuale mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti con un focus particolare sulle abilità comunicative. La scuola intende pertanto garantire il coinvolgimento e la motivazione di tutti gli studenti, promuovendo l'integrazione e le pari opportunità e supportando le eccellenze e i talenti. Particolare importanza viene data alla necessità di formare le nuove generazioni sulla naturalezza dell'impiego di una seconda lingua, sviluppando anche un certo grado di apertura mentale e la capacità di vedere le cose sotto nuove prospettive,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

interfacciandosi con la realtà in modo costruttivo. La proposta progettuale che avanziamo intende dunque condurre la scuola lungo il percorso di innovazione e qualificazione, adeguandola ai modelli europei in termini di formazione delle competenze linguistiche. Offriamo ai ragazzi un'opportunità tangibile di migliorare queste ultime ed eventualmente di certificarle, per poterle valorizzare all'interno del proprio E-portfolio, ma soprattutto per spenderle nel proseguimento del loro percorso formativo ed essere più competenti e competitivi nel mondo del lavoro ed efficaci come cittadini attivi.

Importo del finanziamento

€ 110.816,13

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: LA SCUOLA MI INTERESSA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

A partire da un'analisi del contesto scolastico della nostra scuola secondaria I grado e sulla base dell'andamento scolastico degli alunni nei tre anni di corso, il progetto persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con fragilità con l'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascuno e contrastare il rischio della dispersione scolastica attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative. Particolare importanza sarà data alla creazione di un contesto favorevole all'apprendimento per ciascuno. A questo scopo gli interventi saranno mirati a potenziare le competenze di base, organizzando un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per poter frequentare e vivere la scuola, facendo riscoprire alle studentesse e studenti in apparenza più demotivati che "la scuola mi interessa". Per questo motivo il progetto avrà una forte valenza motivazionale e orientativa, oltre che di recupero di abilità di base. L'approccio che si intende ricercare nella progettazione delle attività e nella relazione con le studentesse e gli studenti sarà globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

Importo del finanziamento

€ 68.349,70

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Insegnamenti e quadri orario

II VIA STELVIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L. CALASTRI MBAA8E201T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G. RODARI - CESANO MADERNO II
MBEE8E2013**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. NEGRI MBEE8E2024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MINOTTI MBEE8E2035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI CESANO MADERNO
MBMM8E2012**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha realizzato un curriculum verticale di istituto che viene revisionato annualmente e aggiornato con le nuove indicazioni normative.

Come stabilito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha reintrodotto e reso obbligatorio l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il monte ore annuale previsto per le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto è di almeno 33 per classe.

Il Collegio docenti, per il triennio 2025-2028, rispetto all'insegnamento di Educazione Civica, stabilisce che:

- ogni consiglio di interclasse della scuola primaria, nel rispetto delle 33 ore annue e della



scansione dei contenuti, possa apportare modifiche al monte ore, sulla base di necessità legate al contesto classe o a eventuali ricorrenze relative all'anno in corso;

- ogni consiglio di classe della scuola secondaria progetta l'insegnamento di educazione civica mirando ad affrontare approfondire alcuni contenuti ogni anno, avendo cura di entrare in merito a tutti i nuclei tematici nel corso del triennio.

Approfondimento

Il nostro progetto didattico, valido per l'intero Istituto:

- è funzionale alla realizzazione del PTOF della scuola, alla diversificazione dei tempi e dei percorsi formativi e si propone di garantire allo stesso tempo un'impostazione unitaria sia sul versante pedagogico e didattico, sia su quello organizzativo;
- sviluppa, con l'orario sulla settimana corta, la continuità organizzativa fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- garantisce la coincidenza del tempo-scuola con il tempo-lavoro dei genitori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì

Pre-scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	7.30-8.00
Entrata	8.00-8.55
Mensa	12.00-13.00
Uscita	15.45-16.00
Post scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	16.00-17.30



SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi nell'anno in corso funzionano applicando il modello del Tempo Pieno, per un totale di 40 ore settimanali, incluso il tempo di mensa, considerato importante quale momento di socialità, di vita comune e di educazione alimentare. Nel caso di attivazione di classi a tempo normale (24-27-30 ore), le lezioni si svolgeranno nelle mattine dal lunedì al venerdì con 1 (24 h) oppure 2 (27 h) oppure 3 (30 h) rientri pomeridiani.

Orario di funzionamento a 40 ore settimanali, incluso il tempo mensa obbligatorio. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Pre-scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	7.30-8.25
Entrata	8.25-8.30
Intervallo breve	10.30-10.45
Mensa	12.30-14.30
Uscita	16.30
Post scuola comunale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	16.30-17.30

SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema orario:

Entrata	7.45-7.50
I spazio	7.50-8.45
II spazio	8.45-9.40
III spazio	9.40-10.35
Intervallo	10.35-10.45
IV spazio	10.45-11.40
V spazio	11.40-12.35



VI spazio	12.35-13.30
VII spazio mensa (solo per il tempo prolungato) lunedì e mercoledì	13.30-14.25
VIII spazio (solo per il tempo prolungato) lunedì e mercoledì	14.25-15.20
IX spazio (solo per il tempo prolungato) lunedì e mercoledì	15.20-16.15

I DPR n.89/2009, art.5 e DPR n. 275/1999, art. 4 e 8 stabiliscono l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado per il TN (990 ore) e il TP (1188 ore) e, in particolare il DPR n. 275/1999, all'art.4 dispone che "Nell'esercizio dell'autonomia scolastica le istituzioni scolastiche regolano i tempi di insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni".

Sempre il DPR n. 275/1999, all'art. 5, c.3 prescrive che: "L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie".

Pertanto la nostra struttura didattica è organizzata in base a tre principali assetti di tempo scuola: la settimana corta, gli spazi orari da 55 minuti e la flessibilità dei curricoli disciplinari. In particolare, la scelta di adottare unità di lezione di 55 minuti garantisce l'accumulo di un monte ore per i docenti utilizzabile per il miglioramento dell'offerta formativa e per il suo ampliamento al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni attraverso attività di potenziamento e di recupero.

Nella nostra scuola il tempo prolungato è articolato in 36 spazi settimanali mentre il tempo normale in 30, secondo il seguente prospetto delle discipline:

TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	SPAZI ORARI
LETTERE	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3



SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
TOTALE SPAZI	30

TEMPO PROLUNGATO

DISCIPLINE	SPAZI ORARI
LETTERE	10*
MATEMATICA E SCIENZE	7*
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
COMPRESENZA LETTERE-MATEMATICA	2*
POTENZIAMENTO LINGUISTICO (INGLESE-FRANCESE)	1*
MENSA	2*
TOTALE SPAZI	36



Gli spazi orari aggiuntivi nel TEMPO PROLUNGATO rispetto al TEMPO NORMALE sono (*):

- 1 spazio di Matematica
- 1 spazio di Lettere
- 2 spazi di compresenza di Lettere / Matematica

1 spazio di potenziamento linguistico (compresenza Inglese/Francese) in alternativa all'approfondimento letterario del TEMPO NORMALE

Attività svolte negli spazi di compresenza nel TEMPO PROLUNGATO:

- attività di recupero o di potenziamento
- attività di approfondimento del metodo di studio
- attività didattica in laboratorio informatico
- attività didattica in laboratorio scientifico
- attività legate ai progetti

Per raggiungere il monte ore annuale obbligatorio di 990 ore per il tempo normale e di 1188 ore per il tempo prolungato, viene attuato un Piano di Recupero strutturato con sabati di rientro. In ciascuno dei sabati, i docenti svolgono attività didattica nelle rispettive classi garantendo così il completamento delle ore disciplinari previste dalla

normativa vigente. Le attività svolte nelle giornate di rientro hanno come filo conduttore il tema della cittadinanza attiva (Giornata della Memoria, Sostenibilità e Sviluppo, Legalità).



Curricolo di Istituto

II VIA STELVIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto offre un curriculum verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente descritte nella Raccomandazione del Parlamento e Consiglio europeo ridefinite nel 2018.

Il curriculum è ispirato ai seguenti criteri:

- è organizzato per competenze chiave europee;
- è strutturato per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (discipline);
- è organizzato in rubriche per ogni competenza chiave, suddivise in due settori:
 - la prima sezione riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze;
 - la seconda sezione della rubrica riporta la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza a fine scuola dell'infanzia, a fine terza e fine quinta della scuola primaria, a fine ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado.
- riporta i punti di attenzione per la continuità fra i vari ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo Verticale di Istituto.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il grande libro della Costituzione.

Principi fondamentali della Costituzione.

Le principali ricorrenze civili:

27 gennaio Giorno della Memoria

25 aprile Anniversario della Liberazione d'Italia

2 giugno nascita della Repubblica italiana

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Istituzioni dello Stato italiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione europea e gli organismi internazionali.
- Dichiarazione Internazionale dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento della Scuola e regole per creare un clima positivo in classe.
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



- Educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla salute e al benessere.
- Educazione alimentare



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di protezione civile, piano di evacuazione della scuola.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche - Giornata della Sostenibilità ambientale- Giornata dell'acqua

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto delle mafie. - Giornata della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Affidabilità delle fonti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di comunicazione digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli degli ambienti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo- Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo (Generazioni Connesse/Parole Ostili)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.

Regole della vita e del lavoro in classe.

Significato di tolleranza, lealtà e rispetto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazioni locali, nazionali e internazionali e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Usi e costumi del territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principi fondamentali di Costituzione, Carte dei Diritti dell'Uomo e Convenzione diritti dell'Infanzia.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Diversità culturali, di genere, religiose e sociali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Educazione alla salute e al benessere.
- La sicurezza alimentare: cosa mangiamo, cosa ci fa bene.
- I comportamenti che fanno bene alla nostra salute e quelli che ci fanno male.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto al lavoro e gli strumenti per cercare lavoro (Curriculum vitae)/ Incontri formativi e collaborazione con i "Maestri del Lavoro".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-Un ambiente di vita sostenibile per tutti: sicurezza, movimento, barriere architettoniche, rischi e comportamenti di prevenzione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto per il paesaggio: cura, pulizia e salvaguardia.

-Le principali emergenze ambientali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione di un budget
- Il valore del denaro
- Legge di mercato: domanda e offerta.

Incontro con consulente finanziario (classi terze) - Economia finanziaria

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

-Diversi modi di fare acquisti: comparazione tra prodotti, equità e sostenibilità.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e contrasto delle mafie. Giornata vittime delle Mafie e Giornata della Legalità, partecipazione attiva e lavori in classe - Approfondimento sui beni confiscati all'interno del Comune di residenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche e comunicare

Affidabilità delle fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche

Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

Le regole della netiquette e del "diritto d'autore".



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.
- Le regole della netiquette e del "diritto d'autore".

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Pericoli degli ambienti digitali.
- Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.
- Il concetto di identità digitale
- I Social network.
- Il cyberbullismo.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Uscita didattica al BELGIARDINO di Milano per i bambini di 5 anni

Percorso di educazione stradale per diventare cittadini responsabili.

Presso il BELGIARDINO i bambini assisteranno a una spiegazione teorica dei segnali stradali da parte dei vigili.

Successivamente l'itinerario li porterà a percorrere le strade della struttura utilizzando delle biciclette fornite dai vigili, stando attenti ai segnali stradali presenti sul percorso e alle regole per muoversi in sicurezza.

OBIETTIVI PRINCIPALI:

- conoscere e rispettare le regole della strada
- sperimentare le regole ascoltate eseguendo un percorso in bicicletta

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO CITTADINI RESPONSABILI**



Giornate e settimane di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, per sviluppare tematiche relative all'educazione civica, che creano occasioni per riflettere:

Giornata della gentilezza

Giornata dei calzini spaiati

Giornata della legalità con le forze dell'ordine

Settimana dell'inclusione

Settimana dei Diritti dell'Infanzia

Settimana dell'Educazione Alimentare

Settimana della Sostenibilità

Uscita didattica presso la biblioteca comunale per i bambini di 5 anni

OBIETTIVI:

- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Contribuire al dialogo tra culture e sensibilità diverse
- Rispettare l'ambiente, la natura, il patrimonio culturale
- Prendersi cura di sé e degli altri anche attraverso azioni di solidarietà

FINALITA' E METODOLOGIE:

- Contribuire alla realizzazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica secondo le indicazioni legislative, favorendo la collaborazione tra alunni di classi diverse e di ordine diverso di scuola nell'ottica della verticalizzazione dell'insegnamento stesso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I percorsi, attraverso i quali si sviluppano le competenze trasversali, sono flessibili, in relazione ai bisogni degli alunni. Per garantire il successo formativo nella nostra scuola si realizzano:

- iniziative per l'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- attività di orientamento (Scuola Secondaria di 1° Grado)
- attività didattiche mirate all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- attività di educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla musica, allo sport e alla convivenza civile
- attività di promozione multiculturale e di educazione alla cittadinanza attiva
- attività per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse (uscite, visite d'istruzione, incontri presso la Biblioteca Comunale, partecipazione a concorsi e iniziative dell'Amministrazione comunale...).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo Verticale di Istituto include le Competenze Chiave di cittadinanza, anch'esse declinate in competenze specifiche, abilità, conoscenze e atteggiamenti con i relativi livelli di padronanza. Le competenze sociali e civiche sono perseguite anche nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. Il curricolo verticale completo è strutturato in campi di esperienza per la scuola dell'infanzia ed è costruito in modo tale da lavorare sui Traguardi per lo sviluppo delle competenze e sugli Obiettivi di apprendimento prescritti dal



Ministero dell'Istruzione e del Merito (D. M. 183 7/09/2024) per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, indicando contenuti/conoscenze relativi ai Traguardi e agli Obiettivi sopra citati consigliati per ogni classe avendo cura di entrare in merito a tutti i nuclei tematici.

Allegato:

curriculum educazione civica PTOF.pdf

PROGETTO " CITTADINI RESPONSABILI"

Al fine di favorire ulteriormente il lavoro dell'educazione civica in prospettiva verticale e per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola, nell'ottica di un percorso di crescita globale dell'individuo, dall'anno scolastico 2022-2023 è stato avviato il Progetto d'Istituto denominato "Cittadini responsabili". Nel rispetto dell'età degli alunni coinvolti, accogliendo anche gli spunti offerti da proposte formative provenienti da enti ed associazioni territoriali, vengono individuate alcune settimane/giornate di sensibilizzazione e approfondimento legate a tematiche della cittadinanza attiva:

- Diritti dei bambini
- Inclusione
- Memoria delle vittime dell'Olocausto
- Legalità
- Sostenibilità e rispetto dell'ambiente (AGENDA 2030)
- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo (Giornata del Safer Internet day)
- Parità e rispetto dei generi
- Sicurezza stradale

Il Progetto consente di sviluppare anche il tema della Partecipazione Democratica attraverso il CdRR (Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze).



Allegato:

PROGETTO CITTADINI RESPONSABILI (2).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione del curriculum

Il processo di internazionalizzazione del nostro Istituto Comprensivo mira a promuovere l'apertura interculturale e lo sviluppo di competenze linguistiche e di cittadinanza globale negli studenti. L'internazionalizzazione non è solo mobilità, ma un processo culturale e didattico che rafforza qualità, inclusione e innovazione. La nostra scuola mira a costruire tale percorso in modo progressivo, partendo da progetti digitali, linguistici e curricolari.

In relazione all'internazionalizzazione del curriculum, si perseguono le seguenti azioni:

-
- Introduzione o potenziamento del CLIL (Content and Language Integrated Learning), nella scuola secondaria di I grado e anche in forma soft nella scuola primaria
- Progetti interdisciplinari in lingua straniera;
- Rafforzamento dell'insegnamento delle lingue comunitarie (certificazioni linguistiche per studenti e docenti);
- Educazione alla cittadinanza globale (Agenda 2030, diritti umani, sostenibilità);
- Valorizzazione delle competenze interculturali nel curriculum verticale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- For you



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Micro percorsi di coding in intersezione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo	Metodologie	Verifiche
Secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze;- Learning by doing;- Cooperative Learning;- Tutoring	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione- Prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, storytelling, disegni)



		rappresentativi delle attività svolte)
--	--	--

Raccordi tra i campi di esperienza

- Capacità di comunicare l'esperienza vissuta attraverso la drammatizzazione, la narrazione e il disegno.
- Sviluppare capacità di problem solving.
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema
- Esplorare varie forme di narrazione digitale e animazioni.

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Giocare in modo costruttivo e	- Formulare tanti "perché" sulle questioni	- Giocare esplorando l'ambiente



<p>creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli a situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche</p>	<p>concrete</p> <p>- Riflettere sul senso e le conseguenze delle azioni</p> <p>- Esprimersi e comunicare attraverso il corpo</p> <p>- Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti</p> <p>- Orientarsi nello spazio</p> <p>- Cercare, scoprire, giocare, saltare, correre</p> <p>- Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale) e ricercare le loro possibilità espressive e creative.</p> <p>- Fare</p>	<p>- Attività di coding unplugged:</p> <p>- Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo</p> <p>- Ascoltare narrazioni</p> <p>muoversi su una scacchiera come un robot, eseguendo semplici istruzioni di movimento impartite dai compagni</p> <p>- Giochi di coding utilizzando un robot programmabile</p> <p>- Uso di strumenti informatici</p>
---	---	---



espressive e creative; -esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i media. - Elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi - Sviluppare l'interesse per macchine e strumenti tecnologici, scoprire le funzioni e i possibili usi.	esperienza di lavoro di gruppo - Estendere il lessico - Elaborare e condividere conoscenze - Progettare giochi e attività - Confrontare punti di vista - Chiedere spiegazioni - Toccare, smontare, costruire e ricostruire, affinando i gesti - Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali - Imparare a rappresentare con simboli semplici i risultati delle	- Utilizzare programmi specifici per l'infanzia, al fine di familiarizzare con le esperienze della multimedialità. - Altri strumenti di comunicazione e loro uso (audiovisivi, tablet, ecc). - Alla scoperta dei PIXEL
---	---	--



-Esplorare e sperimentare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	loro esperienze - Scegliere ed eseguire i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata	
--	--	--

Competenze in uscita

- Conoscere i blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; Ripetizioni.
- Usare il ragionamento logico per comprendere cosa sono gli oggetti smart e comprendere il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; - Attività unplugged: orientarsi sul tappeto a scacchiera

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza (learning by doing)
- Utilizzare la tecnologia in modo creativo, consapevole e critico
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Favorire la didattica inclusiva



- Favorire la socializzazione e la collaborazione
- Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e la robotica
- Utilizzare metodologie e strumenti del thinking e delle discipline STEAM

○ Azione n° 2: Laboratorio digitale- GALILAB-

Laboratori di introduzione al coding e alla robotica, in ambiente innovativo caratterizzato da setting flessibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppo del pensiero computazionale e le competenze digitali
- Sviluppo dell'attitudine al problem-solving, dell'affronto di compiti di realtà, delle attività laboratoriali
- Avviamento al coding e alla robotica

○ Azione n° 3: Giochiamo col coding Primaria

Nella scuola primaria sono in corso diversi progetti di Coding. Le attività proposte hanno lo scopo di sviluppare il pensiero computazionale, cioè la capacità di risolvere problemi in modo logico, creativo e organizzato, senza concentrarsi sulla programmazione complessa. Sono attività adatte ai bambini e spesso proposte in forma di gioco.

Non significa "scrivere codice difficile", ma imparare a pensare come un programmatore. Il coding è l'insieme di attività che aiutano gli alunni a:

- dare istruzioni precise,
- prevedere conseguenze
- scomporre un problema in parti più semplici
- individuare errori e correggerli.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto nel contesto della scuola primaria, riguardano non solo le conoscenze disciplinari, ma anche processi, competenze trasversali e atteggiamenti. La valutazione STEM è quindi formativa, osservabile e basata su compiti autentici.

Obiettivi formativi trasversali sono:

- Sviluppare il pensiero scientifico e computazionale;
- Promuovere il problem solving e la capacità di affrontare situazioni complesse;
- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza (learning by doing);
- Stimolare curiosità, creatività e spirito di iniziativa;
- Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo;
- Educare a un uso consapevole e responsabile della tecnologia.



○ **Azione n° 4: Alla scoperta del coding con le Bee-Bot**

Azioni di esplorazione e conoscenza:

- Osservare la Bee-Bot e riconoscerne le parti (tasti, frecce, occhi, suoni);
- Sperimentare liberamente i movimenti premendo i pulsanti;
- Comprendere la relazione azione-effetto;
- Familiarizzare con il concetto di "avanti", "indietro", "destra", "sinistra".

Azioni di orientamento spaziale

- Muovere la Bee-Bot su tappeti a griglia;
- Raggiungere una casella-obiettivo seguendo un percorso;
- Riconoscere posizioni nello spazio (sopra, sotto, vicino, lontano);
- Riprodurre percorsi semplici osservati o raccontati.

Azioni logico-verbali

- Verbalizzare il percorso utilizzando gli indicatori spaziali ("prima va avanti, poi gira...").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione sono inseriti nel curriculum di istituto, sono trasversali e riferiti ai campi di esperienza

○ **Azione n° 5: Coding e robotica con i kit Lego**

Il nostro Istituto promuove l'integrazione del coding e della robotica educativa tramite i kit LEGO offrendo un approccio metodologico che trasforma l'apprendimento in un'esperienza attiva, basata sul learning by doing.

L'azione educativa si svolge attraverso le seguenti azioni:

1. Connettere (Connect) ovvero porre agli studenti una sfida motivandone l'interesse;
2. Costruire (Construct) il modellino fisico con creatività;
3. Analizzare le proprie azioni e dare vita al modellino creato seguendo un codice;

Una volta che il robot funziona, si alza l'asticella. Si chiede agli studenti di ottimizzare il codice o aggiungere nuove funzionalità, stimolando il pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'attività sono i seguenti:

- Imparare a dividere un compito complesso.
- Comprendere l'importanza dell'ordine logico delle istruzioni.
- Capire il funzionamento di ingranaggi e leve.
- Collaborare tra pari per raggiungere uno scopo comune.
- Tollerare l'errore come una fonte di informazioni, non come un fallimento.
- Trovare soluzioni originali a sfide aperte.

Dettaglio plesso: L. CALASTRI

SCUOLA DELL'INFANZIA





Azione n° 1: Micro percorsi di coding in intersezione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo	Metodologie	Verifiche
Secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze;- Learning by doing;- Cooperative Learning;- Tutoring	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione- Prodotti finali realizzati (attività unplugged, animazioni, simulazioni, storytelling, disegni rappresentativi delle attività svolte)



Raccordi tra i campi di esperienza

- Capacità di comunicare l'esperienza vissuta attraverso la drammatizzazione, la narrazione e il disegno.
- Sviluppare capacità di problem solving.
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema
- Esplorare varie forme di narrazione digitale e animazioni.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi	<ul style="list-style-type: none">- Formulare tanti "perché" sulle questioni concrete- Riflettere sul senso e le conseguenze delle azioni- Esprimersi e comunicare attraverso il corpo- Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti	<ul style="list-style-type: none">- Giocare esplorando l'ambiente- Attività di coding unplugged:- Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo di vario tipo- Ascoltare



posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli a situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nello spazio- Cercare, scoprire, giocare, saltare, correre- Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale) e ricercare le loro possibilità espressive e creative.- Fare esperienza di lavoro di gruppo- Estendere il lessico- Elaborare e condividere conoscenze- Progettare giochi e attività- Confrontare	<p>narrazioni</p> <p>muoversi su una scacchiera come un robot, eseguendo semplici istruzioni di movimento impartite dai compagni</p> <ul style="list-style-type: none">- Giochi di coding utilizzando un robot programmabile- Uso di strumenti informatici- Utilizzare programmi specifici per l'infanzia, al fine di familiarizzare con le esperienze della multimedialità.- Altri strumenti di
---	---	---



incontrando anche le tecnologie digitali e i media. - Elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi - Sviluppare l'interesse per macchine e strumenti tecnologici, scoprire le funzioni e i possibili usi. -Esplorare e sperimentare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	punti di vista - Chiedere spiegazioni - Toccare, smontare, costruire e ricostruire, affinando i gesti - Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali - Imparare a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze - Scegliere ed eseguire i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata	comunicazione e loro uso (audiovisivi, tablet, ecc). - Alla scoperta dei PIXEL
---	--	---



--	--	--

Competenze in uscita

- Conoscere i blocchi "Vai avanti", "Gira a destra"; "Gira a sinistra"; Ripetizioni.
- Usare il ragionamento logico per comprendere cosa sono gli oggetti smart e comprendere il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; - Attività unplugged: orientarsi sul tappeto a scacchiera



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza (learning by doing)
- Utilizzare la tecnologia in modo creativo, consapevole e critico
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Favorire la didattica inclusiva
- Favorire la socializzazione e la collaborazione
- Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e la robotica
- Utilizzare metodologie e strumenti del thinking e delle discipline STEAM



Moduli di orientamento formativo

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di Orientamento nei tre anni è inteso come una progressiva conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri punti forti e punti deboli e di come metterli a frutto o migliorarli.

Per quanto riguarda la classe prima si partirà dal:

1. Presentarsi e farsi conoscere, individuare le proprie caratteristiche, esprimere le proprie emozioni, ascoltare gli altri, accettare e imparare dai propri errori attraverso
 - Attività di accoglienza (con connotazione interdisciplinare e trasversale)
 - Uscite didattiche (che aiutano i ragazzi a conoscersi meglio fuori dall'aula)
 - Attività sui Diritti dell'Infanzia (per riflettere sulla propria situazione, per conoscere i propri diritti ma anche la condizione di tanti bambini nel mondo)
 - Progetto AID-Cesano Città Inclusiva (per avere strumenti per far fronte a problemi legati a eventuali disturbi dell'apprendimento e/o la possibilità di approfondire le proprie conoscenze informatiche).

Per arrivare ad una maggiore autonomia e ad un conseguente miglioramento della propria autostima è fondamentale che gli alunni fin dalla classe prima imparino a:



2. Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti e per raggiungere questo obiettivo è importante effettuare

- Lavori di gruppo (dove ciascuno dà il proprio contributo)
- Flipped classroom (l'alunno è al centro dell'attività: non assiste in modo passivo ad una lezione)
- Peer to peer (l'allievo impara dall'altro e insegna qualcosa al suo compagno).

Nel nostro Istituto vengono anche proposte attività fuori dall'aula, in altri spazi, naturalmente guidati dagli insegnanti, per consentire di:

3. Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini nel

- Galigarden (piccolo giardino interno della scuola Galilei)
- Galilab (laboratorio multimediale/di coding/di programmazione)

partecipando a:

- Competizioni sportive
- Attività extracurricolari- Progetti artistico espressivi (Galiciak, Murales) , Sport, Progetti digitali di Coding e Robotica, Potenziamento Inglese/Francese
- Concorsi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Sempre nell'ottica di una maggiore conoscenza di sé e degli altri con i quali bisogna sempre interagire e collaborare, durante il secondo anno crediamo sia importantissimo

1. Conoscere e saper riconoscere le emozioni partecipando a:

- Attività finalizzate a sviluppare il piacere della lettura (Read more, Galibook)
- Visione di film
- Attività di Role play (in cui si interpreta un ruolo all'interno di una situazione proposta).

Per migliorare il proprio approccio allo studio e diventare sempre più autonomi è poi essenziale:

2. Riconoscere il proprio stile di apprendimento attraverso



- Attività specifiche in cui l'alunno/a impara a riconoscere il proprio stile di apprendimento (imparo meglio se vedo immagini o schemi, se ascolto, preferisco un'esperienza pratica, preferisco leggere o scrivere?...)
- Attività in cui l'alunno/a è guidato a migliorare il proprio metodo di studio.

Si mantiene ancora l'obiettivo che tutti gli insegnanti considerano basilare, ovvero:

3. Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti partecipando a

- Lavori di gruppo

facendo

- Flipped classroom (l'alunno è protagonista dell'attività in classe)
- Peer to peer (gli alunni imparano gli uni dagli altri)

Nella nostra scuola proponiamo anche alle classi seconde attività fuori dall'aula per:

4. Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini nel

- Galigarden (un giardinetto interno alla scuola)
- Galilab (laboratorio multimediale/di coding/di programmazione)

o con la partecipazione a

- Competizioni sportive
- Attività extracurricolari- Progetti artistico espressivi (Galiciak, Murales) , Sport, Progetti digitali di Coding e Robotica, Potenziamento Inglese/Francese
- Concorsi



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Durante il terzo anno, nel percorso della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, gli allievi saranno guidati a fare ancora un passo avanti per arrivare a :

1. Riconoscere e gestire emozioni, gestire conflitti, l'ansia e lo stress compilando

- Test di autovalutazione (per individuare, mettere a fuoco in modo sempre più preciso i propri punti di forza, i propri interessi, le proprie potenzialità in vista della scelta della scuola superiore)

partecipando al



- Progetto affettività

Saranno ancora spronati a:

2. Portare a termine ruoli e incarichi ricevuti partecipando a

- Lavori di gruppo

utilizzando metodologie come

- Flipped classroom (in cui gli allievi svolgono un ruolo attivo, da protagonisti in classe)
- Peer to peer (gli allievi imparano gli uni dagli altri)

Si considera sempre fondamentale che gli allievi continuino a :

3. Coltivare i propri interessi e sviluppare le proprie attitudini nel

- Galigarden (piccolo giardino interno della scuola)
- Galilab (laboratorio multimediale/per il coding/per la programmazione)

partecipando a

- Competizioni sportive
- Attività extracurricolari- Progetti artistico espressivi (Galiciak, Murales) , Sport, Progetti digitali di Coding e Robotica, Potenziamento Inglese/Francese, Progetto di avvio all'apprendimento della Lingua Latina
- Concorsi

Nel corso della classe terza gli allievi devono

4. Riflettere sul percorso svolto in vista delle scelte future

. aiutati dalla

- Compilazione di Test sulle competenze acquisite
- Presentazione dell'offerta formativa sul territorio con l'utilizzo dello strumento "La Bussola", sito che offre una panoramica dettagliatissima degli Istituti Superiori



. con il supporto degli/delle

- Incontri organizzati nella nostra scuola con ex alunni, con orientatori di vari Istituti del territorio, con i "Maestri del Lavoro"
- Indicazioni per la Partecipazione degli allievi a Stage nei vari Istituti Superiori
- Indicazioni per la partecipazione a Campus orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di Istituto: Sportello ascolto - Counseling psicologico

Sportello di ascolto rivolto ad alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.



Risultati attesi

Migliorare le capacità degli alunni nell'area affettivo, emotivo e relazionale - Sostenere la genitorialità e garantire il benessere agli studenti - Offrire incontri di consulenza agli studenti della scuola secondaria, agli insegnanti di ogni ordine e grado e alle famiglie - Supportare gli insegnanti nella gestione di dinamiche interne al gruppo classe mediante momenti di osservazione sistematica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Istituto: bullismo e cyberbullismo

- Attività verticali proposte a tutti gli ordini di scuola dell'istituto con tematiche relative al bullismo, al cyberbullismo e ad un uso responsabile della rete; - Incontri con carabinieri (Scuola primaria); - Progetto Affettività (Scuola Primaria e Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Risultati attesi

- Saper usare alcune tecnologie per la comunicazione. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet. - Riconoscere atteggiamenti riconducibili al fenomeno del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto di Istituto: educazione civica**



- Attività verticali proposte a tutti gli ordini di scuola dell'istituto con tematiche relative all'educazione civica declinata in diversi aspetti e argomentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Essere consapevole di essere titolare di diritti e soggetto a doveri di alunno e cittadino. - Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Esprimere il proprio punto di vista,



confrontandolo con i compagni, nel rispetto delle differenze presenti nel gruppo classe relative a provenienza, condizione, modi di vivere e religioni. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola. - Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti appropriati. Destinatari Gruppi classe Risorse professionali Esterno Risorse materiali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di Istituto: continuità e orientamento

Percorsi di accompagnamento degli alunni nei passaggi tra i differenti ordini di scuola, affinché tali momenti siano vissuti in modo consapevole e positivo. Per il raggiungimento di questi obiettivi si proporranno: - attività di screening per le abilità grafico spaziali nei bambini di 5 anni (Pacchetto segni e disegni- Scuola Infanzia); - supporto all'alunno e alla famiglia al momento dell'ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i vari ordini di scuola (Open Day); - incontri tra i docenti della classe di provenienza e quelli della classe accogliente; - progetti e attività volti a rendere sempre più fluida la continuità tra i diversi ordini di scuole presenti nel nostro Istituto (Incontri con allievi delle scuole superiori del territorio o ex alunni della Scuola Secondaria); - predisposizione di percorsi di inserimento personalizzati; - collaborazione tra scuola, famiglia ed altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio in fase di orientamento formativo ed educativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.



Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e degli altri • Riconoscere le emozioni proprie e altrui • Stabilire relazioni collaborative • Orientarsi nella nuova realtà scolastica • Operare una scelta critica e consapevole dell'indirizzo di studi superiori (alunni classi terze scuola secondaria)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● Progetto di istituto: inclusione scolastica

- Laboratori espressivi di danza creativa condotti dagli esperti della comunità "Arcobaleno" (Scuola dell'infanzia) - Avviamento all'uso degli strumenti compensativi per gli alunni con Dsa (scuola Secondaria) - Progetto AID "Cesano Maderno, città inclusiva" (scuola Primaria e Secondaria) - Progetto educativo "LAV"(scuola Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo



Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

Risultati attesi

- imparare a conoscere il proprio sè-migliorare la relazione con i compagni -accrescere la propria autostima - potenziare la capacità di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune - avviare gli alunni con Dsa all'uso degli strumenti informatici di tipo compensativo e dei libri in formato digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Galilab (laboratorio informatico)

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto di Latino

Ciclo di lezioni rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria che intendono frequentare un corso di studi superiori nel quale la lingua latina è disciplina di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.



Risultati attesi

Comprendere l'evoluzione della lingua nel tempo □ Leggere testi in latino □ Comprendere la radice latina della lingua italiana □ Memorizzare brevi espressioni e parole latine □ Acquisire un lessico di base e arricchire il patrimonio lessicale italiano attraverso lo studio degli etimi latini □ Tradurre frasi e semplici testi di lingua latina □ Utilizzare il dizionario □ Osservare analogie e differenze tra l'italiano e il latino □ Sviluppare capacità di analisi e di ragionamento logico □ Favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di II grado, in particolare in quella del sistema liceale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Lingue

Percorsi di lingue straniere: - Little explorers (scuola dell'Infanzia) - English with a native speaker (scuola Primaria) - Potenziamento Lingue Inglese e Francese (scuola Secondaria di I grado) I corsi mirano all'avviamento, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

Risultati attesi

- Favorire un metodo di approccio alla disciplina caratterizzato da momenti ludici. - Miglioramento le linguistiche. - Sviluppare le competenze interculturali e di apertura mentale, una maggiore sicurezza nell'uso della lingua. - Incrementare la motivazione e l'autostima degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto Sport

Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. Sono previste le seguenti attività: - Attività di psicomotricità (scuola dell'infanzia) - Attività di coordinamento e utilizzo di schemi motori di base con proposte di gioco-sport. (Corso di Minibasket per le classi prime e seconde della Scuola Primaria) - Attività di avviamento al nuoto (Corso di piscina presso la piscina "In Sport" di Cesano Maderno) - attività relative al progetto "Boscovia" con la realizzazione di percorsi sospesi nel giardino della scuola per giocare, dondolare, arrampicarsi, abbracciare e riconoscere gli alberi.- Torneo di interclasse tennis da tavolo (classi 1^a,2^a,3^aScuola Secondaria) -Torneo di Pallamano (classi 1^a,2^a,3^aScuola Secondaria) - Tornei sportivi finali (Scuola Secondaria) -Partecipazione ai Campionati Studenteschi presso CSS Centro Sportivo Scolastico che offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Risultati attesi

- Promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, anche in campo sportivo; - promuovere il rispetto, la comprensione, l'integrazione e il dialogo tra gli alunni; - promuovere il benessere, insegnando i principi di una vita sana; -Promuovere l'importanza di crescita armonica attraverso una regolare pratica sportiva; - Promuovere atteggiamenti sportivi corretti



(fair play).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno (scuola primaria), Interno (scuola Secondaria)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Teatro

Spettacoli e workshop con gruppi teatrali: - Giovedì speciale (scuola dell'Infanzia) - Progetto di educazione teatrale (scuola Primaria) - "Pop music 'n culture" e "Galiciak _tutti in scena (scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Stimolare le capacità creative dei bambini. - Saper riconoscere e utilizzare le emozioni, saperne controllare l'intensità e la misura ed essere in grado di riconoscere le emozioni altrui,



integrandole nello scambio della relazione di gruppo. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Lettura

Attività volte alla promozione della lettura e della biblioteca scolastica: - Laboratori di lettura presso la Biblioteca Civica "V. Pappalettera" (scuola Primaria e Secondaria di I grado); - Galibook (scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente biblioteca e i vari generi letterari imparando a scegliere quelli più adatti ai propri interessi; - promuovere la lettura e l'uso della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento, dove prendere in prestito libri, lavorare, leggere, svolgere attività di vario tipo legate alla lettura; - condividere buone pratiche di lettura o attività svolte tra classi; - far conoscere le iniziative delle biblioteche e il nostro sistema bibliotecario; - implementare e aggiornare il patrimonio librario della biblioteca scolastica; - prendersi cura della biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetto voce, musica e ritmo - Educazione musicale

- Laboratorio di rap, canto e creatività musicale rivolto agli alunni delle classi 4^a con insegnanti specialisti - Progetto didattico di educazione musicale in collaborazione con il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Binzago rivolto alle classi 5^a della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

- Valorizzare la propria autostima e le proprie potenzialità individuali all'interno del gruppo; - Valorizzare l'alternanza e il rispetto dei turni Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso esperienze dirette di ritmo, scrittura e canto; - sviluppare l'ascolto di sé e degli altri, migliorando l'attenzione e la concentrazione - potenziare le competenze linguistiche e comunicative ; - favorire l'inclusione (tutti i bambini possono partecipare, indipendentemente dalle abilità musicali pregresse; - stimolare la creatività e l'autostima, dando valore alla voce e alle idee dei bambini - - Promuovere uno stile di lavoro e di relazioni partecipative e collaborative; - Contestualizzare il linguaggio verbale in relazione a i temi proposti; - Valorizzare il linguaggio espressivo non verbale; - Valorizzare il linguaggio della musica; - Valorizzare le risorse musicali di



ciascun componente del gruppo classe; - Valorizzare la creatività nel gruppo classe e nel piccolo gruppo di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Salute e benessere - Educazione alla salute

- Incontri di prevenzione Ambliopia rivolti ai bambini di quattro anni della Scuola dell'Infanzia; - Incontri di prevenzione al tabagismo finalizzati all'acquisizione di un atteggiamento attento e rispettoso verso la propria persona e/o i propri familiari gestiti dagli operatori dell'associazione LILT MILANO "Progetto Agente Speciale 00sigarette" rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola Primaria; - incontri relativo ai progetti di educazione alle emozioni e all'affettività per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

-Curare e rispettare il proprio corpo e l'ambiente per favorire la salute, il benessere personale; - Contribuire alla tempestiva identificazione di deficit visivi nei bambini al fine di favorirne le cure; - Individuare il rischio di ambliopia (detto "occhio pigro") in tempo per poter prendere provvedimenti di prevenzione e riabilitazione; -Promuovere nei bambini la conoscenza dei rischi legati al fumo e dei benefici di uno stile di vita sano con attività fisica, sana alimentazione e benessere; -Sviluppare "life skills" per affrontare sfide quotidiane in modo consapevole; - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della salute; -Accompagnare gli studenti nella scoperta delle emozioni, come strumento per imparare a sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri. Il progetto a

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Arte

Attività di tipo espressivo, artistico e pittorico con il fine di approcciarsi all'arte in modo concreto per sviluppare la manualità e, dove richiesto, il senso critico verso opere svolte da sé e da altri: - "Alla scoperta..." (scuola dell'Infanzia) - Progetto Archeologia (scuola Primaria) - Laboratorio Murales Polimaterico e "Galiciak - tutti in scena" (scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Risultati attesi

- Rappresentare con i colori immagini reali e non; - sperimentare diverse tecniche e modalità pittoriche e produrre elaborati utilizzando le tecniche apprese; - toccare, modellare, esplorare, disegnare, dipingere... dare forma al pensiero, sviluppando la propria creatività; - conoscere e valorizzare le scoperte che l'uomo ha fatto nel passato in funzione dei propri bisogni; - sensibilizzare circa l'importanza della tutela verso il patrimonio storico-culturale- promuovere il rispetto, la comprensione di opere create da altri e sviluppare un senso critico costruttivo nei confronti delle stesse. - dimostrare come la personalizzazione e la valorizzazione estetica dei luoghi di vita e di lavoro sia in grado di influire sugli stati d'animo e sul benessere generale delle persone che fruiscono di quegli spazi. - sviluppare le facoltà creative e le abilità pratico-manuali - esplorare ambiti nuovi in cui far emergere potenzialità inespresse. - integrare le diversità dei singoli, orientandole verso un fine comune, sollecitando la consapevolezza che prodotto finale è il risultato di un lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze



	Manipolativo
	Creativo- Riciclo
Biblioteche	Classica

● Progetto Ecologia e ecosostenibilità

Proposta di esperienze significative che educino all'esercizio della cittadinanza attiva e consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo anche forme di cooperazione e di solidarietà. - Progetto "Atleti dell'ambiente: Plastic Olympics" per gli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria; - Laboratorio scientifico "Il ciclo dell'acqua" a cura di "Epsilon" (scuola Primaria) - Laboratorio "Rettilandia" per le classi seconde della scuola Primaria- Galigarden (scuola Secondaria) - Visite guidate e attività laboratoriali presso Oasi Lipu di Cesano Maderno -Educazione stradale (scuola Primaria) - CDRR (scuola Primaria e Secondaria in collaborazione con l'Amministrazione Comunale) - Incontri con specialisti con attività finalizzate all'acquisizione di un atteggiamento attento e rispettoso verso l'ambiente: GELSIA - laboratori di raccolta differenziata (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'inquinamento da plastica, stimolare comportamenti sostenibili e promuovere i valori olimpici come collaborazione, impegno e rispetto delle regole e comprendere importanti concetti di ambito biologico e naturalistico come biodiversità, sostenibilità, conservazione evoluzione ed ecologia in generale. L'argomento si rivela inoltre un



ottimo spunto di riflessione per tematiche quali senso civico, rispetto per l'ambiente e per le altre forme di vita, lotta ai pregiudizi e paura delle diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Manipolativo

Creativo- Riciclo

Galigarden (giardino didattico)

Aule

Aula generica

● Giochi Matematici

Partecipazione al concorso "Kangourou della Matematica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione ad apprendere; - potenziare le proprie competenze matematiche; - sviluppare le capacità di problem-solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto Educazione alle discipline Stem

Il nostro istituto ha avviato i seguenti percorsi: - Micro percorsi di Coding in intersezione (scuola dell'Infanzia) - "Progetto Giochiamo col Coding", Alla scoperta del coding con le BEE Bot, Coding e robotica con i kit Lego (scuola Primaria) - Laboratorio digitale "Galilab" (scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.



Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali; - sviluppare l'attitudine al problem-solving, all'affronto di compiti di realtà, alle attività laboratoriali; - avviare al coding e alla robotica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Galilab (laboratorio informatico)

● Progetto Educazione finanziaria

- Interventi di educazione finanziaria rivolti agli studenti delle classi quinte della scuola Primaria gestito da operatori esterni e promosso da Eudufin Banca D'Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

Traguardo

Aumentare di 2 punti, rispetto all'a.s. 2024/25, la media delle valutazioni di livello medio (7-8) di Educazione Civica degli alunni in uscita dalle classi terze di scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

Nella scuola primaria, l'educazione finanziaria non mira a gettare le basi della cittadinanza economica. I risultati attesi sono calibrati sullo sviluppo cognitivo del bambino e si concentrano sulla trasformazione di concetti astratti in esperienze concrete. 1. Valore del Denaro e del Lavoro Il bambino deve passare dall'idea che il denaro sia una risorsa infinita ("basta usare la carta") alla comprensione della sua origine. 2. Comprensione della provenienza: Riconoscere che il denaro è il frutto del lavoro, del tempo e dell'impegno delle persone. 3. Distinzione tra Bisogni e Desideri: Capacità di distinguere tra ciò che è necessario (cibo, casa, scuola) e ciò che è un desiderio (giocattolo extra, dolci), imparando a dare priorità. 4. Conoscenza della Moneta: Riconoscere il valore nominale di monete e banconote e comprendere che esistono anche forme di pagamento "invisibili" (carte, pagamenti digitali).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti PN 21-27 - Piano Estate

- Attivazione di n.13 corsi con i Fondi Europei - percorsi educativi e formativi per l' inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica - Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo



Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare negli studenti la consapevolezza personale e sociale aiutandoli nel processo di crescita attraverso un percorso di autovalutazione ed una maggiore riflessione sulle proprie azioni.

Traguardo

Ridurre del 3%, rispetto all'a.s. 2024/25, gli interventi disciplinari dovuti a mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

Risultati attesi

- 1.Rafforzamento delle competenze base: Miglioramento dei livelli di alfabetizzazione funzionale, competenza linguistica e logico-matematica.
- 2.Sviluppo di Soft Skills: Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo (team building), gestione dei conflitti, resilienza e autonomia.
- 3.Orientamento e STEM: Avvicinamento degli studenti alle discipline scientifiche e tecnologiche e



supporto alla scelta del percorso di studi futuro. 4. Contrasto alla dispersione: Riduzione del rischio di abbandono scolastico per gli studenti provenienti da contesti socio-economici fragili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Manipolativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti Agenda Nord

Corsi extracurricolari e interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare 2014-2020.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno due punti la media della percentuale degli studenti di livello sufficiente (voto 6) in uscita dalla scuola secondaria e dalla scuola primaria (sufficiente-discreto).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti finali delle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre di almeno 2 punti la percentuale di studenti con esiti finali inferiori alla media regionale.

Risultati attesi

1. Riduzione dei divari territoriali e la dispersione scolastica nelle regioni del Centro-Settentrione. 2. Consolidamento e potenziamento delle Competenze di Base: Miglioramento della comprensione del testo e del ragionamento logico-matematico, specialmente nella scuola primaria (per prevenire il disagio precocemente); 3. Favorire l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni; 4. Sviluppare delle competenze digitali; 5. Sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale attiva;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli alunni e i docenti, ma con la possibilità di aprirsi al territorio per conoscere e valorizzarne le peculiarità culturali ed economiche che lo contraddistinguono.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, collaborativo e laboratoriale, favorevole allo sviluppo delle competenze e della creatività degli studenti anche in chiave digitale.

Obiettivi

Costruire competenze sulle nuove tecnologie open source e sugli strumenti di fabbricazione digitale: robotica-stampa 3D-laser cut.

Coniugare la tradizione locale del legno, con le nuove tecnologie legate a making, robotica e coding.

Finalità

Favorire una disposizione verso la scienza e la



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologia, sviluppando pensiero creativo e capacità di innovazione

Risultati attesi e impatto previsto sugli apprendimenti

Passaggio da una didattica trasmissiva/nozionistica, all'esplorazione attiva della tecnologia. Coinvolgimento dei vari stili di apprendimento per garantire una reale inclusione.

Utilizzo di arredi colorati, innovativi e modulari, che favoriscano l'applicazione delle metodologie didattiche inclusive, collaborative e laboratoriali.

Social Network quali Facebook e Youtube sono ormai entrati di diritto nel nostro quotidiano e, riferendoci ai nativi digitali, questi rappresentano ambienti di espressione e di relazione.

La pagina Facebook dedicata all'Istituto rappresenta non solo uno strumento per rendere pubblica l'offerta didattica della scuola, ma anche un'occasione per creare e valorizzare forme di collaborazione e relazione con altri soggetti del territorio.

Ad un primo semplice livello di utilizzo, il canale Youtube dell'Istituto può essere un utile strumento per offrire approfondimenti didattici.

Un approccio più innovativo potrebbe proporre agli studenti attività di creazione ed editing, così da farli lavorare non solo sull'acquisizione di competenze di accesso ai diversi linguaggi digitali (audio e visivo digitale), ma anche sullo sviluppo di competenze trasversali.

Una ulteriore possibilità che può essere quella di



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzare il materiale video reperito, come base di partenza per la creazione di risorse didattiche da utilizzare nella sperimentazione di nuove metodologie, come la flipped classroom (didattica capovolta).

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stesura del manuale della gestione documentale.

Implementazione della gestione degli archivi digitali e dei fascicoli.

Acquisizione di competenze specifiche da parte del personale amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto

Si incentiverà l'introduzione dell'Ora del Coding sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, al fine di permettere, in maniera ludica, l'approccio ai linguaggi di programmazione informatica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Allo stesso tempo si introdurrà la robotica educativa, a partire dalla scuola primaria, allo scopo di costruire percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze.

In quest'ottica l'uso delle tecnologie può facilitare differenziazione, personalizzazione e individualizzazione del processo di apprendimento.

Titolo attività: Introduzione del pensiero computazionale e coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Insegnanti : Coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni.

Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accordi territoriali:
Generazione Web
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: i docenti dell'Istituto.

Il nostro Istituto aderisce alla rete di scuole del Polo Formazione Docenti e ATA dell'ambito 28 della Regione Lombardia.

In particolare partecipa alle iniziative previste dall'iniziativa "ex-Generazione Web", che mira all'innovazione nella metodologia



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica e persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Accessibilità - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento);
2. Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics);
3. Realtà virtuale e aumentata - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

Approfondimento

INTRODUZIONE

Le azioni legate al PNSD, negli ultimi due anni scolastici, sono state orientate all'implementazione delle STEM.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.



Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio:

- il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si “impara facendo” per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato;
- la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda.

L'approccio alle STEM migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'Infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Quello che segue rappresenta una declinazione del curriculum STEM necessaria ai soli fini espositivi ma è ovvio che il tutto va concepito in una logica interdisciplinare.

Per il primo ciclo di istruzione, la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è già ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012: il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Obiettivi generali del percorso

- Insegnare attraverso l'esperienza (learning by doing)



- Utilizzare la tecnologia in modo creativo, consapevole e critico
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Favorire la didattica inclusiva
- Favorire la socializzazione e la collaborazione
- Introdurre i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale e la robotica
- Utilizzare metodologie e strumenti del thinking e delle discipline STEAM

Per redigere il presente curricolo verticale digitale il gruppo STEAM si è basato sui seguenti documenti:

- DM numero 254 del 13 novembre 2012 indicazioni nazionali



- raccomandazione 2006 962 CE del Parlamento europeo e del consiglio d'Europa sulle competenze chiave
- DigiComp 2022: A framework for developing and understanding digital competence in Europe
- DM 107 del 2015 "la Buona Scuola" che stabilisce il PNSD
- piano nazionale scuola digitale PNSD
- raccomandazione del Parlamento europeo
- linee guida per le discipline STEAM 24/10/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare.

La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di



progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico.

Le attività si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico sia in modalità “unplugged”.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

L. CALASTRI - MBAA8E201T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede e segue i percorsi curricolari e ha funzione formativa. Accompagna i processi di apprendimento. E' stimolo al miglioramento continuo. Pertanto le insegnanti osserveranno i bambini nel contesto scolastico per verificare: - il proprio agire in regia educativa e l'efficacia delle strategie adottate - la coerenza dell'organizzazione spaziale, didattica, con i bisogni dei bambini /e - i progressi degli alunni in ordine ai traguardi definiti nei campi di esperienza. L'osservazione sistematica ed estemporanea è così strutturata: - ottobre (per i 4 e 5 anni) compilazione delle griglie osservative, relative all'anno precedente, al fine di predisporre un piano di lavoro coerente ai bisogni formativi dei bambini delle sezioni - gennaio e maggio, compilazione delle griglie relative all'anno in corso, da condividere con le famiglie, al fine di creare un percorso di crescita unitario e condiviso. Queste ultime faranno parte del fascicolo personale "I MIEI TRAGUARDI", che accompagnerà il bambino nei tre anni della scuola dell'infanzia.

Allegato:

I MIEI TRAGUARDI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali¹³ possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione



di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica di Istituto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si osserva il grado il benessere del bambino del contesto scolastico valutando: - il distacco dalle figure parentali - l'autonomia emotiva - la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente - il rispetto delle regole della convivenza - la crescente capacità di cooperare e collaborare.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II VIA STELVIO - MBIC8E2001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione precede e segue i processi di apprendimento e ha una funzione formativa. Le insegnanti osserveranno i bambini nel contesto scolastico per verificare: – il proprio agire in regia educativa e l'efficacia delle strategie adottate – la coerenza dell'organizzazione spaziale, didattica, La con i bisogni dei bambini /e – i progressi degli alunni in ordine ai traguardi definiti nei campi di esperienza. L'osservazione sistematica ed estemporanea è così strutturata: 1. ottobre (per i 4 e 5 anni) compilazione delle griglie osservative, relative all'anno precedente, al fine di predisporre un piano di lavoro coerente ai bisogni formativi dei bambini delle sezioni 2. gennaio e maggio,



compilazione delle griglie relative all'anno in corso, da condividere con le famiglie, al fine di creare un percorso di crescita unitario e condiviso. Queste ultime fanno parte del fascicolo personale "I MIEI TRAGUARDI", che accompagnerà il bambino nei tre anni della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio sintetico (da ottimo a non sufficiente), che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione è espressa con voto numerico e proposta dal coordinatore, avendo sentito in merito tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto attività di insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per la valutazione inerente eventuali unità di apprendimento o progetti sviluppati con un approccio interdisciplinare e il coinvolgimento di più insegnanti.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si osservano: * il grado di benessere del bambino nel contesto scolastico * il distacco dalle figure parentali * l'autonomia emotiva * la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente * il rispetto delle regole della convivenza * la crescente capacità di cooperare e collaborare

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni. E' allo stesso tempo autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa e non è costituita solo dagli esiti delle verifiche in itinere, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socioaffettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Nel nostro Istituto la valutazione formativa persegue le seguenti finalità: – raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. – Promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento – avvalersi di strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo, compiti di realtà e lavori di gruppo. I documenti di valutazione predisposti sono: • il Documento di Valutazione (1° quadrimestre) • il Documento di Valutazione (2° quadrimestre) • il certificato delle competenze (al termine del triennio di Scuola Secondaria) La valutazione finale (o quadrimestrale) terrà conto: 1. del profitto (segnalato nelle valutazioni orali, scritte e pratiche); 2. del percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza; 3. dell'impegno dimostrato dall'alunno nel raggiungere i livelli di apprendimento didattici previsti dal C.d.C; 4. di quanto stabilito nella Nota MIUR prot. N° 0001865 del 10-10-2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione": "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al



successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Per la scuola primaria, gli obiettivi disciplinari sono declinati in giudizi descrittivi, sia nella valutazione periodica che in quella finale. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica e Steam comprese. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a sei differenti livelli di apprendimento: -OTTIMO(obiettivo pienamente raggiunto -DISTINTO (Obiettivo raggiunto)-BUONO(obiettivo raggiunto in modo adeguato) -DISCRETO (obiettivo raggiunto in modo sostanziale)-SUFFICIENTE(obiettivo raggiunto in modo essenziale) -NON SUFFICIENTE(obiettivo non ancor raggiunto).I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione attraverso una valutazione in itinere che ha una valenza formativa ovvero mirata a monitorare i progressi e i miglioramenti dello studente dandogli un feedback che serve per coinvolgerlo attivamente e renderlo più consapevole del proprio apprendimento. Questa modalità valutativa motiva l' alunno ad imparare, e, attraverso momenti di autovalutazione, impara sin dalla scuola primaria a monitorare i propri miglioramenti e a essere più sicuro di sé stesso. Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente, ha declinato le descrizioni dell'allegato A per ogni disciplina e per ogni anno di corso considerando le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa creando delle Rubriche valutative che contengono gli Oda (Obiettivi di apprendimento disciplinare) declinati in giudizi sintetici, che vengono riportati nella sezione del sito www.ic2viastelvio.edu.it - Scuola/Le carte della scuola/Documento programmatico - DOCUMENTI sulla VALUTAZIONE. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (SEMPLICE - COMPLESSA) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) SEMPLICE può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione COMPLESSA si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte



dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. I GIUDIZI DESCRITTIVI (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) vengono declinati tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite. VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali. Il modello utilizzato è conforme alle indicazioni del D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, del D.M. n°5 del 16-01-2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." Pertanto, al fine di individuare i criteri per comporre un giudizio sul comportamento, sono stati presi in considerazione: • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; • lo Statuto delle studentesse e degli studenti; • il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. I criteri per la valutazione del comportamento seguono quattro indicatori: 1. responsabilità; 2. partecipazione; 3. frequenza e puntualità; 4. provvedimenti disciplinari adottati. I giudizi sintetici sono formulati in base a cinque livelli, con corrispondenti



descrittori. Giudizio Globale "Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Il giudizio globale deve descrivere: 1. i processi formativi che comprendono: • progressi sviluppo culturale • progressi sviluppo personale • progressi sviluppo sociale 2. il livello globale conseguito nello sviluppo degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

"L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione alle classi seconda e terza avviene anche con una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina; con tre insufficienze l'ammissione alla classe successiva si propone qualora il Consiglio di Classe ritenga che le carenze o le lacune possano essere successivamente colmate e non pregiudichino il percorso formativo dello studente. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e



degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) oppure per gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." "In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali." "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017) Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione all'Esame avviene anche in presenza di una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina; in presenza di tre insufficienze, l'ammissione si propone se il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno/alunna possa affrontare e superare le prove d'esame, nonostante le carenze e lacune. Certificazione delle competenze Le competenze sono la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni e contesti diversi, un insieme di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. (D.lgs. 13/13, art.2. c.1). Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento/apprendimento e si sviluppano attraverso l'interazione tra le conoscenze e le abilità. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza. Dall'anno scolastico 2017/18, il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e



redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e di matematica, e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017) Le Indicazioni intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le otto competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale La certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e viene consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati: 1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma; 2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico; 3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017) Le Indicazioni intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le otto competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale La certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e viene consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati: 1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma; 2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico; 3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica 4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione della lingua inglese nella prova nazionale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEO GALILEI CESANO MADERNO - MBMM8E2012



Criteri di valutazione comuni

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni. E' allo stesso tempo autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa e non è costituita solo dagli esiti delle verifiche in itinere, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socioaffettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Nel nostro Istituto la valutazione formativa persegue le seguenti finalità: – raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. – Promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento – avvalersi di strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo, compiti di realtà e lavori di gruppo. I documenti di valutazione predisposti sono: • il Documento di Valutazione (1° quadrimestre) • il Documento di Valutazione (2° quadrimestre) • il certificato delle competenze (al termine del triennio di Scuola Secondaria) La valutazione finale (o quadrimestrale) terrà conto: 1. del profitto (segnalato nelle valutazioni orali, scritte e pratiche); 2. del percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza; 3. dell'impegno dimostrato dall'alunno nel raggiungere i livelli di apprendimento didattici previsti dal C.d.C; 4. di quanto stabilito nella Nota MIUR prot. N° 0001865 del 10-10-2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione": "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per



portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegato:

Scuola Secondaria_documento di valutazione approvato 08.01.2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione è espressa con voto numerico e proposta dal coordinatore, avendo sentito in merito tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto attività di insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per la valutazione inerente eventuali unità di apprendimento o progetti sviluppati con un approccio interdisciplinare e il coinvolgimento di più insegnanti.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali. Il modello utilizzato è conforme alle indicazioni del D.Lgs. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1



commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, del D.M. n°5 del 16-01-2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." Pertanto, al fine di individuare i criteri per comporre un giudizio sul comportamento, sono stati presi in considerazione: • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; • lo Statuto delle studentesse e degli studenti; • il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. I criteri per la valutazione del comportamento seguono quattro indicatori: 1. responsabilità; 2. partecipazione; 3. frequenza e puntualità; 4. provvedimenti disciplinari adottati. I giudizi sintetici sono formulati in base a cinque livelli, con corrispondenti descrittori. Giudizio Globale "Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Il giudizio globale deve descrivere: 1. i processi formativi che comprendono: • progressi sviluppo culturale • progressi sviluppo personale • progressi sviluppo sociale 2. il livello globale conseguito nello sviluppo degli apprendimenti.

Allegato:

Griglia per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o



l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione alle classi seconda e terza avviene anche con una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina; con tre insufficienze l'ammissione alla classe successiva si propone qualora il Consiglio di Classe ritenga che le carenze o le lacune possano essere successivamente colmate e non pregiudichino il percorso formativo dello studente. È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) oppure per gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." "In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali." "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre



2017) Secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, l'ammissione all'Esame avviene anche in presenza di una o due insufficienze, indipendentemente dalla disciplina; in presenza di tre insufficienze, l'ammissione si propone se il Consiglio di Classe ritiene che l'alunno/alunna possa affrontare e superare le prove d'esame, nonostante le carenze e lacune. Certificazione delle competenze Le competenze sono la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni e contesti diversi, un insieme di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. (D.lgs. 13/13, art.2. c.1). Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento/apprendimento e si sviluppano attraverso l'interazione tra le conoscenze e le abilità. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza. Dall'anno scolastico 2017/18, il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e di matematica, e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017) Le Indicazioni intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le otto competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. La certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e viene consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati: 1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma; 2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico; 3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e matematica e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. RODARI - CESANO MADERNO II - MBEE8E2013

A. NEGRI - MBEE8E2024



MINOTTI - MBEE8E2035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni. E' allo stesso tempo autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa e non è costituita solo dagli esiti delle verifiche in itinere, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socioaffettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Nel nostro Istituto la valutazione formativa persegue le seguenti finalità: – raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. – Promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento – avvalersi di strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo, compiti di realtà e lavori di gruppo. I documenti di valutazione predisposti sono: • il Documento di Valutazione (1° quadrimestre) • il Documento di Valutazione (2° quadrimestre) • il certificato delle competenze (al termine del triennio di Scuola Secondaria) La valutazione finale (o quadrimestrale) terrà conto: 1. del profitto (segnalato nelle valutazioni orali, scritte e pratiche); 2. del percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza; 3. dell'impegno dimostrato dall'alunno nel raggiungere i livelli di apprendimento didattici previsti dal C.d.C; 4. di quanto stabilito nella Nota MIUR prot. N° 0001865 del 10-10-2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione": "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Per la scuola primaria, gli obiettivi disciplinari sono declinati in giudizi descrittivi, sia nella valutazione periodica che in quella finale. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica e Steam comprese. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Il giudizio



descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a sei differenti livelli di apprendimento: -OTTIMO(obiettivo pienamente raggiunto) -DISTINTO (Obiettivo raggiunto) -BUONO(obiettivo raggiunto in modo adeguato) -DISCRETO (obiettivo raggiunto in modo sostanziale) -SUFFICIENTE(obiettivo raggiunto in modo essenziale) -NON SUFFICIENTE(obiettivo non ancor raggiunto). I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione attraverso una valutazione in itinere che ha una valenza formativa ovvero mirata a monitorare i progressi e i miglioramenti dello studente dandogli un feedback che serve per coinvolgerlo attivamente e renderlo più consapevole del proprio apprendimento. Questa modalità valutativa motiva l' alunno ad imparare, e, attraverso momenti di autovalutazione, impara sin dalla scuola primaria a monitorare i propri miglioramenti e a essere più sicuro di sé stesso. Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente, ha declinato le descrizioni dell'allegato A per ogni disciplina e per ogni anno di corso considerando le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa creando delle Rubriche valutative che contengono gli Oda (Obiettivi di apprendimento disciplinare) declinati in giudizi sintetici, che vengono riportati **AL SEGUENTE LINK** La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; b) la tipologia della situazione (SEMPLICE - COMPLESSA) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) SEMPLICE può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione COMPLESSA si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. I GIUDIZI DESCRITTIVI (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) vengono declinati tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.



Allegato:

Valutazione_scuola_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio sintetico (da ottimo a non sufficiente), che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola secondaria la valutazione è espressa con voto numerico e proposta dal coordinatore, avendo sentito in merito tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno svolto attività di insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per la valutazione inerente eventuali unità di apprendimento o progetti sviluppati con un approccio interdisciplinare e il coinvolgimento di più insegnanti.

Allegato:



CRITERI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali. Il modello utilizzato è conforme alle indicazioni del D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, del D.M. n°5 del 16-01-2009, dello Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." Pertanto, al fine di individuare i criteri per comporre un giudizio sul comportamento, sono stati presi in considerazione: • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; • lo Statuto delle studentesse e degli studenti; • il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. I criteri per la valutazione del comportamento seguono quattro indicatori: 1. responsabilità; 2. partecipazione; 3. frequenza e puntualità; 4. provvedimenti disciplinari adottati. I giudizi sintetici sono formulati in base a cinque livelli, con corrispondenti descrittori. Giudizio Globale "Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Il giudizio globale deve descrivere: 1. i processi formativi che comprendono: • progressi sviluppo culturale • progressi sviluppo personale • progressi sviluppo sociale 2. il livello globale conseguito nello sviluppo degli apprendimenti.

Allegato:

CRITERI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-PRIMARIA e SECONDARIA DI 1 GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alle classi successive di scuola primaria è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, la scuola:

- effettua un'ampia lettura dei bisogni, estendendo il campo di intervento e di responsabilità all'intera area dei BES;
- realizza percorsi individualizzati, differenziati e personalizzati, inseriti nei PEI e PDP, modulati sulle caratteristiche di ciascuno, nel rispetto delle differenze e delle diversità per la valorizzazione delle potenzialità ;
- utilizza strategie, come l'Universal Design for Learning (UDL), per creare ambienti di apprendimento che rispondano fin dall'inizio alla pluralità dei bisogni, stili e ritmi di apprendimento;
- costituisce all'interno dell'istituto scolastico il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- costituisce una commissione inclusione composta da tre docenti, uno per ogni ordine;
- realizza spazi educativi per l'accoglienza delle disabilità complesse;
- favorisce la sinergia tra docenti curricolari e di sostegno programmando attività in piccolo gruppo e usando metodologie di tipo laboratoriale e cooperativo.
- predispone spazi e fornisce dotazioni per attività collaborative e laboratoriali:
 - la biblioteca è stata arricchita con arredi modulari (sedie e banchi colorati) e divanetti imbottiti per creare ambienti più accoglienti e invitanti alla lettura dei ragazzi (scuola secondaria);
 - la dotazione informatica è stata ampliata grazie alla presenza di Chromebook dotati di cuffie con microfono con la possibilità di essere utilizzati nelle singole classi incrementando il clima di inclusività;



- il laboratorio "Galilab" per il coding e la robotica ha aumentato la sua dotazione con nuovi kit di robotica della Lego e con dodici visori 3D Class VR (scuola secondaria).

Per identificare precocemente le situazioni di BES, la scuola:

- coinvolge le famiglie, anche con colloqui iniziali o di raccordo tra insegnanti, al fine di favorire l'accoglienza e l'inserimento e/o il passaggio tra i vari ordini di scuola;
- usufruisce della consulenza del Centro psicopedagogico "Bracco" e dello "Sportello di counseling psicologico";
- coopera con Enti territoriali attraverso l'acquisizione di risorse e servizi (ed. comunali e progetti vari) ;
- attua un primo riconoscimento di elementi di rischio in studenti con difficoltà di apprendimento e predispone l'eventuale avvio dell'iter procedurale;
- Aderisce al progetto INDACO Asst Brianza

Per favorire un percorso finalizzato alla crescita globale, le figure di riferimento, familiari e professionali condividono il percorso individualizzato che viene regolarmente monitorato e verificato.

Per gli stranieri, la scuola attua le attività previste dal Protocollo di accoglienza, per favorire l'inclusione e il percorso scolastico, in collaborazione con facilitatori linguistico-culturali.

Sottoscrive ed attua il Protocollo per la gestione delle situazioni di disagio/ maltrattamento/abuso (rete Ali/Comune);

Per migliorare i rapporti tra studenti, la scuola attua attività su Intercultura e valorizzazione delle diversità, collaborando con l'UNICEF e partecipando alle iniziative relative alla "Settimana dell'inclusione".

Vista la rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, la scuola affronta le difficoltà di apprendimento e le lacune nelle abilità di base attraverso percorsi semplificati con l'utilizzo di sistemi condivisi e dinamici, che tengano conto della situazione di partenza, delle potenzialità, degli obiettivi prefissati e dei progressi raggiunti. La risposta ad eventuali insuccessi prevede l'applicazione di strategie



alternative, mirate al recupero delle lacune.

La scuola favorisce il percorso degli studenti con particolari attitudini, attivando corsi di tipo linguistico, culturale e matematico e partecipando a competizioni scolastiche. (Kangourou della matematica)

Punti di debolezza

- carenza di percorsi formativi per i docenti in funzione dei bisogni degli alunni;
- scarsa partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento sulle buone prassi inclusive e sulla valutazione formativa;
- carente coinvolgimento del personale specialistico della NPIA sia nei singoli GLO che nell'elaborazione del Piano di Inclusione;
- ridotta continuità dei docenti di sostegno a tempo determinato;
- parziale aggiornamento degli strumenti specifici per gli alunni con disabilità (software...)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Vista la correlazione tra svantaggio socio-economico e culturale e insuccesso scolastico, la scuola cerca di contrastare questo fenomeno attraverso una didattica inclusiva con azioni che mirano al consolidamento , al recupero e al rinforzo in itinere.

- Personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
- Rispetto delle differenze e delle diversità e valorizzazione delle potenzialità degli studenti.
- Promozione di approcci metodologici di tipo laboratoriale e cooperativo.
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di corsi di potenziamento linguistico-culturale.

Punti di debolezza

- Ridotta condivisione di buone pratiche;



-in alcuni casi, carente partecipazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Referenti Disagio e Rete Ali

Assistente sociale

Funzioni Strumentali Inclusione

Referenti DSA

Referenti Stranieri

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) viene redatto il Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico. Adozione del nuovo modello nazionale del PEI e delle correlate linee guida, coerentemente col decreto interministeriale del 29-12-2020, n°182 e con le disposizioni correttive allo stesso, contenute nel Dlg n° 153 del 01-08-2023. Compilazione del PEI su piattaforma SIDI. Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, gli strumenti, le strategie, le metodologie e le modalità di verifica e valutazione al fine di garantire il diritto allo studio dell'alunno.



Il PEI indica le modalità di coordinamento tra i vari interventi e la loro integrazione con il progetto individuale con l'obiettivo di garantire la massima sinergia tra i soggetti coinvolti e la piena partecipazione sociale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, con la partecipazione dei genitori, o di coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche e con l'eventuale supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Interlocutore e soggetto attivo nel processo di inclusione degli alunni, la famiglia, trasmette la documentazione prevista all'istituzione scolastica ai fini della predisposizione del PEI /PDP e per l'eventuale richiesta della figura educativa e/o dell'assistente alla comunicazione. ----Corresponsabile nel Patto Educativo. Collabora con insegnanti di sostegno e curricolari al fine di progettare percorsi educativi-didattici personalizzati/individualizzati (PEI/PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ottica di una valutazione formativa, per gli alunni con disabilità, la scuola adotta criteri e



modalità definiti dal Collegio dei Docenti. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline e deve essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. Si valuterà il processo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, il livello di autonomia raggiunto, la partecipazione, l'interesse, l'impegno. La valutazione può essere integrata o sostituita, nei casi particolari, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La centralità dell'alunno ai fini di una formazione armonica, continua e completa prevede un impegno di costante miglioramento nell'organizzazione e nel monitoraggio delle diverse fasi del suo percorso nel nostro Istituto, dal momento del suo ingresso nel sistema scolastico alle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, fino alla tappa relativa all'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

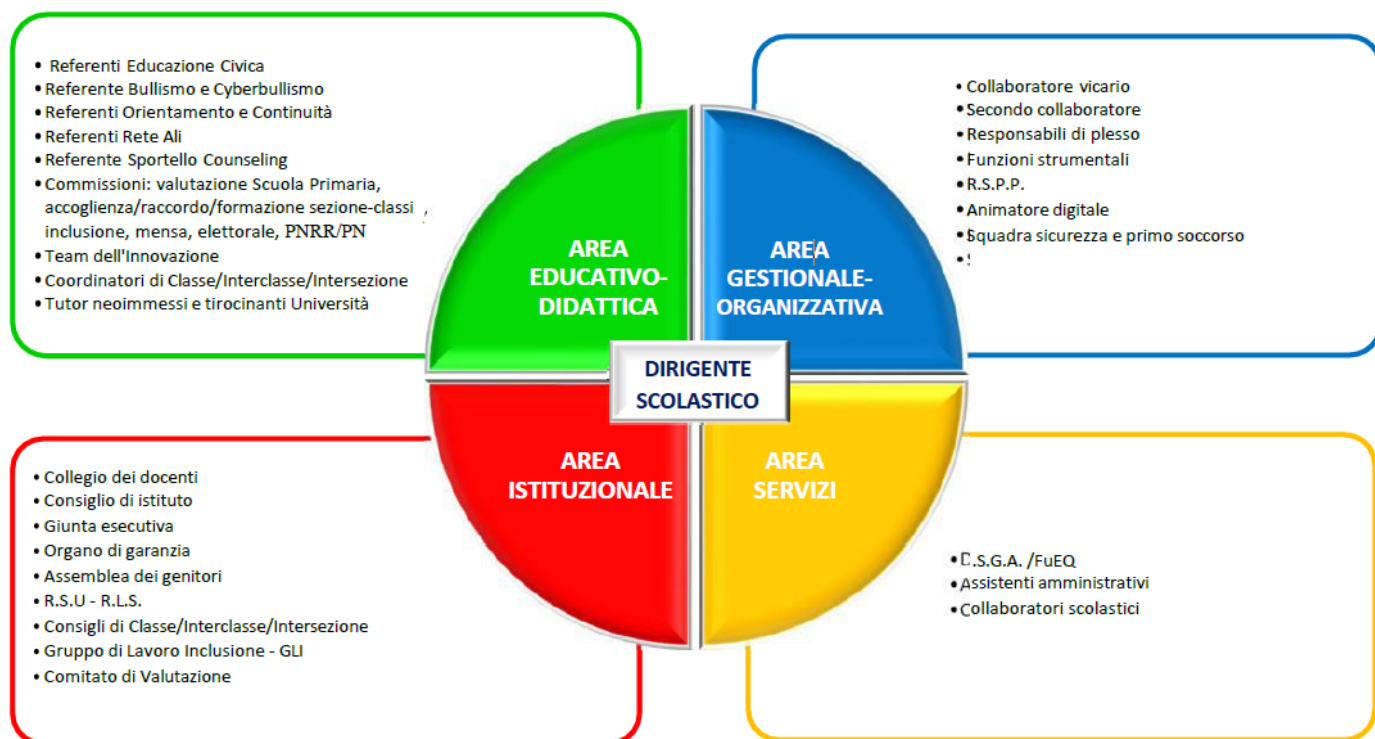
Scelte organizzative

Il servizio scolastico è un sistema complesso, in cui il funzionamento di ogni settore interagisce in modo organico con tutte le altre parti dell'organizzazione.

Il modello organizzativo dell'Istituto II Via Stelvio è suddiviso in quattro aree:

- Area istituzionale
- Area Servizi
- Area gestionale-organizzativa
- Area educativo-didattica

ORGANIGRAMMA a.s. 2025-2026



[Organigramma e Funzionigramma 2025-2026](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n.2 collaboratori: n.1 ins. vicario e n. 1 referente del plesso di Scuola Secondaria (G. Galilei)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n.2 Collaboratori Ds; n. 4 Responsabili plesso; n.6 Funzioni strumentali	12
Funzione strumentale	N. 2 AREA 1 INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE N.2 AREA 2 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA N.2 AREA 3 CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE	6
Responsabile di plesso	n. 1 plesso di Scuola dell'Infanzia (Calastri) , n. 3 plessi di Scuola Primaria: - Plesso "L. Minotti" - Plesso "A. Negri", - Plesso "G. Rodari", n. 1 Plesso scuola secondaria di 1° grado "G. GALILEI"	5
Animatore digitale	Creazione di soluzioni didattiche innovative: - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili ; - informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; - un laboratorio di coding per tutti gli studenti coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	n.1 referente per ogni plesso.	5



Coordinatore dell'educazione civica	n. 1 referente di Istituto.	1
Coordinatori per l'orientamento	n. 2 referenti per l'Istituto.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività mista di insegnamento e potenziamento di lingua francese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali e amministrativi, Sig.ra Cristina Torlai sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale .

Ufficio protocollo

Gestione della comunicazione in ingresso e in uscita dalle caselle di posta istituzionali; gestione flussi documentale e gestione dell'archivio cartaceo e digitale; gestione del personale ATA.

Ufficio acquisti

Supporto al Dsga nelle attività istruttorie connesse alla gestione delle risorse e degli acquisti, gestione fornitori, gestione personale esterno e gestione dell'inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione anagrafica alunni e carriera studenti; fascicoli personali degli alunni; gestione registri elettronici e verbali degli organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro tenuta del fascicolo dipendente.

Ufficio per il personale a T.I.

Gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro; tenuta del fascicolo dipendente.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Modulistica da sito scolastico <https://ic2viastelvio.edu.it/>

Attivazione della segreteria digitale per la protocollazione, l'archiviazione, l'invio e la ricezione di istanze online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ALI PER L'INFANZIA E PER L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopo la condivisione di buone pratiche tra le scuole interessate alla tutela minori attraverso la formazione degli operatori con la trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo. Il protocollo della rete "Ali per l'infanzia e l'adolescenza" descrive le procedure da utilizzare nella segnalazione dei casi di minori a rischio alle autorità o ai servizi competenti.



Denominazione della rete: CTS MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sostegno a progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435.

Denominazione della rete: PATTO LOCALE per la LETTURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento del Patto locale per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori. La sottoscrizione del Patto locale per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, associazioni culturali) della filiera del libro.

Denominazione della rete: RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Generale Monza e Brianza, oltre a garantire la prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione, anche in raccordo con Usl per la Lombardia, sulle seguenti materie fondamentali: 1. Sicurezza 2. Formazione 3. Valutazione 4. Promozione delle nuove tecnologie.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Disponibilità ad accogliere presso le nostre strutture i soggetti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli Indirizzi regionali e di seguito denominati collettivamente "tirocinante" per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare su proposta dell'Università (Bicocca e Cattolica).

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Promuovere incontri con le realtà del territorio per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita "LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO" mira a promuovere i seguenti obiettivi:

- offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio;
- personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
- costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto sperimentale: Inclusione e disabilità

Formazione del personale docente in merito ai progetti finalizzati a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, il disagio sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità: Dal Profilo di funzionamento al Piano Educativo Individualizzato



Analisi delle nuove normative che riguardano l'elaborazione del PEI, ex DI 182/2020 e DM 153/2023.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovare la didattica: metodi e strumenti

Il Corso sarà diretto all'acquisizione delle competenze per aggiornare il profilo professionale del docente in merito alle nuove metodologie didattiche collaborative e inclusive, alla luce delle nuove competenze digitali previste dal quadro europeo Dig.Comp.Edu e Dig.Comp. 2.2 (G-suite, software, utilizzo digital board e corso per l'acquisizione della certificazione Google teacher).

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, anche attraverso comunità di pratiche

- Formazione e aggiornamento della metodologia didattica innovativa e sulla valutazione degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze digitali in ambito didattico, anche alla luce delle iniziative PNRR, tra cui i DD.MM 65 e 66 del 2023. - Formazione e aggiornamento su Registro elettronico Spaggiari

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM e Multilinguismo

- Corsi di formazione mirati a far crescere cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi; - Corsi di formazione linguistica di Lingua inglese per docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, corsi CLIL.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza, privacy e Trasparenza

Corsi di aggiornamento e formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, sulle materie legate alla privacy e alla trasparenza.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione sulla sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

Corsi sulla prevenzione dei disagi giovanili, compresi quelli sulla prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo ai sensi della L. 70/2024.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sull'utilizzo dell'IA "nella" e "per" la didattica

Percorsi sull'uso di strumenti e risorse e strategie pratiche per utilizzare l'IA nell'attività professionale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, privacy e Trasparenza

Tematica dell'attività di formazione

Formazione sulla sicurezza

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Ambito territoriale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito territoriale

Titolo attività di formazione: Sinergie Amministrative - Percorso formativo di Rete

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Spaggiari - Enti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari - Enti esterni